

Allegato A

Indirizzi operativi per la gestione e il controllo dei procedimenti di estirpazione e reimpianto nell'ambito delle attività connesse con la gestione potenziale viticolo regionale.

Sommario

1. PREMESSA	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONI E DEFINIZIONI	2
3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
4. PROCEDIMENTO DI ESTIRPAZIONE E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO VIGNETI.....	5
<i>A: presentazione istanza di nulla osta all'estirpazione.</i>	<i>6</i>
<i>B: Istruttoria regionale per rilascio del nulla osta all'estirpazione.....</i>	<i>6</i>
<i>C: Rilascio del nulla osta all'estirpazione</i>	<i>7</i>
<i>D: Comunicazione di avvenuta estirpazione</i>	<i>7</i>
<i>E: Accertamento di avvenuta estirpazione e comunicazione al richiedente degli adempimenti successivi.....</i>	<i>8</i>
<i>F: Domanda per ottenere l'autorizzazione al reimpianto.....</i>	<i>8</i>
<i>G: Rilascio di autorizzazione al reimpianto.....</i>	<i>9</i>
<i>H: Comunicazione di avvenuto impianto (esercizio delle autorizzazioni).....</i>	<i>9</i>
<i>I: Comunicazione esito finale/Aggiornamento schedario.....</i>	<i>10</i>
5. RIPRISTINO DELLA DENSITÀ DI IMPIANTO INIZIALE O ALL'INFITTIMENTO.....	10
6. AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO ANTICIPATO.....	11
7. RICHIESTA SOVRAINNESTO	12
8. IMPIANTO VIGNETO PER CONSUMO FAMILIARE	12

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'indirizzo operativo regionale per la gestione dei procedimenti di estirpazione e reimpianto dei vigneti per uve da vino, nell'ambito del quadro normativo comunitario e delle vigenti disposizioni nazionali in materia.

L'obiettivo principale del presente documento, quindi, nelle more di adozione di un sistema digitalizzato, è quello di ridefinire ed uniformare il procedimento amministrativo *“estirpazione e reimpianto”* e la relativa modulistica che potrà essere opportunamente integrata ed adattata in funzione delle necessità del caso, anche in funzione di modifica del quadro normativo di riferimento.

Tra i processi di competenza della Direzione Generale per le Politiche agricole, Alimentari e Forestali (DG 50.07), i cui procedimenti sono gestiti dalle Unità Operative Dirigenziali (UOD) territorialmente competenti, in cui la stessa Direzione è articolata, vi è quello della *“Gestione delle autorizzazioni al reimpianto di vigneti conseguente all'estirpazione di superfici vitate”*, per il quale sono emerse alcune criticità di seguito indicate:

- *gestione di un elevato numero di istanze a fronte di una continua carenza di personale;*
- *difficoltà nello svolgimento delle attività da parte di ogni UOD territorialmente competente;*
- *carenza di comunicazione e condivisione delle metodologie utilizzate tra la UOD centrale e le UOD territoriali;*
- *carenza di digitalizzazione del procedimento;*
- *modulistica difforme, obsoleta e non standardizzata.*

Alla luce delle suddette criticità, il procedimento connesso con la gestione del rilascio delle *autorizzazioni al reimpianto di superfici vitate*, è stato individuato tra quelli da ottimizzare nell'ambito della reingegnerizzazione dei processi e gestione del cambiamento della DG 50.07, anche in un'ottica di evoluzione e di innovazione digitale finalizzata alla razionalizzazione del processo, per il quale, in un prossimo futuro, è prevista una gestione totalmente digitalizzata che avverrà tramite portale regionale dedicato attraverso il quale i richiedenti potranno accedere con utenza SPID/CiE/CNS/Eidas per gestire le richieste.

La ridefinizione del procedimento amministrativo, oltre all'esigenza di standardizzazione, uniformità e semplificazione del processo, anche in considerazione dell'intervenuta evoluzione e modifica del quadro normativo di riferimento, si ritiene sia propedeutica alla definizione di una gestione digitale del procedimento.

2. CAMPO DI APPLICAZIONI E DEFINIZIONI

Il presente documento, in linea con il vigente quadro normativo settoriale, definisce le procedure tecnico-amministrative, i termini e le modalità operative per la richiesta ed il rilascio del nulla-osta all'estirpazione di impianti viticoli e per il rilascio delle autorizzazioni per effettuare i reimpianti viticoli, nonché per le ulteriori attività connesse con la gestione del potenziale viticolo da parte degli Uffici regionali della DG 50.07 competenti per territorio.

Attitudine a produrre vino DO/IG: idoneità di una superficie vitata a produrre uve atte a dare vini DOP/IG, mediante registrazione dell'idoneità nello schedario viticolo del SIAN.

Autorizzazione: fino al 31 dicembre 2045, i vigneti di uva da vino possono essere impiantati o reimpiantati solo se è stata concessa una autorizzazione ai sensi del DM del MASAF n. n. 0649010 del 19/12/2022. Le autorizzazioni sono gratuite e non trasferibili, salvo nei casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile ed altre fattispecie che saranno valutate caso per caso, sentito il Ministero.

Ciascuna autorizzazione contiene le seguenti specifiche:

- a) *Codice unico di identificazione dell'azienda agricola (CUAA);*
- b) *Tipo di autorizzazione (nuovi impianti, conversione di diritti, reimpianti);*
- c) *Codice identificativo;*
- d) *Regione di rilascio;*

- e) *Data di rilascio;*
- f) *Data termine validità;*
- g) Superficie autorizzata, superficie impiantata e superficie residua.

Anno di entrata in produzione: ai fini della rivendicazione, se non diversamente previsto dai relativi disciplinari, per i nuovi vigneti, l'entrata in piena produzione, sempre riferita ai disciplinari, s'intende il terzo anno vegetativo, mentre per i sovrainnesti il secondo anno.

Appezzamento viticolo: una superficie continua coltivata a vite, costituita da una o più unità vitate contigue ed omogenee per le seguenti caratteristiche: orientamento dei filari e sesto di coltivazione.

Azienda: complesso di beni organizzati dall'imprenditore agricolo per l'esercizio della sua attività.

Campagna Vitivinicola: la campagna di produzione che inizia il primo agosto di ogni anno e termina il 31 luglio dell'anno successivo.

Conduttore (o produttore): persona fisica o giuridica che in base ad un legittimo titolo esercita attività agricola e, per le finalità del presente documento, conduce superfici vitate per uva da vino e/o intende impiantare superfici vitate.

Corpo aziendale: una porzione continua di terreno facente parte di un'unica azienda non interrotto da fattori di discontinuità quali strade (comunali, provinciali, ecc.), ferrovie, fiumi, terreni di pertinenza di altri, ecc. Non costituiscono invece fattori di discontinuità, tali da configurare l'esistenza di due o più corpi, piccoli canali, sentieri poderali, muriccioli, siepi, nonché le aree di servizio delle coltivazioni.

Estirpazione: operazione che consiste nell'eliminazione completa di tutti i ceppi che si trovano su una determinata superficie mediante estirpazione alla radice.

Impianto/reimpianto: messa a dimora definitiva di barbatelle innestate o non innestate per la produzione di uve da vino.

Infittimento: pratica agronomica attraverso la quale si aumenta in modo permanente la densità iniziale d'impianto di un vigneto esistente, entro eventuali limiti previsti dai disciplinari di produzione dei vini. La realizzazione dei lavori di ripristino della densità di impianto iniziale e di infittimento non modifica la data di impianto iniziale del vigneto;

Nulla Osta: consenso rilasciato dalla UOD competente al fine di estirpare una superficie vitata al per acquisirne l'Autorizzazione al reimpianto.

Potenziale produttivo viticolo aziendale: insieme della superficie vitata impiantata nell'Azienda con varietà classificate per uva da vino presenti nell'Azienda e della superficie corrispondente alle Autorizzazioni concesse e non ancora utilizzate.

Reimpianto anticipato: l'impianto di viti per una superficie equivalente, in coltura pura, a quella che sarà estirpata entro la fine della terza campagna successiva a quella della messa a dimora del materiale di moltiplicazione vegetale.

Registro delle autorizzazioni per impianti viticoli: registro informatico pubblico in ambito SIAN attraverso il quale si procede alla gestione del sistema delle autorizzazioni mediante l'implementazione e l'aggiornamento delle estirpazioni, dei reimpianti, ecc.

Registro delle superfici estirpate: registro informatico istituito nell'ambito del SIAN in cui sono riportate per ciascun produttore tutte le superfici estirpate e da cui si origina l'autorizzazione al reimpianto.

Ripristino della densità di impianto: pratica agronomica attraverso la quale, in presenza di fallanze, si ripristina in modo permanente la densità di impianto iniziale di un vigneto esistente, conformemente a quanto previsto dai disciplinari di produzione dei vini.

Schedario viticolo: strumento previsto dall'art. 145 del regolamento (UE) n. 1308/2013 parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS) in ossequio del dettato del DM 93849 del 28 febbraio 2022. Nello schedario viticolo sono riportate le informazioni relative a ciascuna superficie vitata coltivata con varietà di viti per uva da vino (con i relativi riferimenti catastali, agronomici e di utilizzazione - DO e IGT), nonché la ragione sociale del soggetto che ne ha la conduzione (identificato con il CUAA).

Schedario viticolo grafico: strumento di cui al decreto ministeriale n. 93849 del 28 febbraio 2022, parte integrante del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) gestito in ambito SIAN e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS).

SIAN: Sistema informativo agricolo nazionale.

Superficie vitata: corrisponde alla superficie vitata delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari (*come definita ai sensi dell'articolo 44 del regolamento UE di esecuzione n. 2016/1150 e ss.mm. e ii.*).

Unità vitata (UV): superficie continua coltivata a vite che ricade su una particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per le seguenti caratteristiche: *forma di allevamento, sesto di coltivazione e densità d'impianto, anno d'impianto, presenza di irrigazione, tipologia delle strutture, stato di coltivazione, varietà di uva (è consentita tuttavia la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale e, in tal caso, è fatto obbligo di indicare gli specifici vitigni e la percentuale di ceppi relativi ad ogni vitigno complementare).*

3. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- ✓ **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 e, in particolare, gli articoli da 61 a 72.
- ✓ **Regolamento (UE) 2021/2117** del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione.
- ✓ **Regolamento delegato (UE) 2018/273** della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274** della Commissione dell'11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda, tra l'altro, lo schedario viticolo.
- ✓ **Regolamento delegato (UE) 2022/2566** della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- ✓ **Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567** della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli.
- ✓ **Parere della Commissione europea Ares (2017)5680223 del 21 novembre 2017** che chiarisce che l'affitto di superfici vitate al solo scopo di procedere alla loro immediata estirpazione e al reimpianto in una località differente e molto distante non può essere considerato una normale attività agricola, soprattutto se la superficie oggetto di estirpazione non è stata gestita dall'affittuario per un certo lasso di tempo e se il contratto d'affitto è rescisso dopo l'estirpazione

- ✓ **Decreto Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 19 dicembre 2022 n. 649010** Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- ✓ **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 28 febbraio 2022, n. 93849** Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni.
- ✓ **Legge 12 dicembre 2016, n. 238** - Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.
- ✓ **Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5852 del 25 ottobre 2016** - Nuovo sistema di autorizzazione agli impianti viticoli: disposizioni necessarie ad una corretta ed uniforme interpretazione della norma comunitaria sulla non trasferibilità delle autorizzazioni e deroghe.
- ✓ **Nota interpretativa della Commissione Europea Ares (2019)7873442 del 20 dicembre 2019** - Deroga alla validità delle autorizzazioni per impianti in caso di incapacità professionale di lunga durata del titolare.
- ✓ **Nota interpretativa della Commissione Europea Ares (2022)5764691 - 16/08/2022** sulla impossibilità di prorogare la durata delle autorizzazioni in caso di forza maggiore.

Nell'ambito del quadro normativo vigente, fino al 31 dicembre 2045 i vigneti di uva da vino possono essere impiantati o reimpiantati solo se al produttore è stata concessa una autorizzazione, così come disciplinato dal DM n. 649010 del 19 dicembre 2022 e ss.mm.ii..

Le autorizzazioni:

- sono **gratuite e non trasferibili** tra produttori, salvo nei casi di eredità e successione anticipata, di fusione o scissione, di matrimonio o unione civile, di divorzio e/o rottura dell'unione civile ed altre fattispecie che saranno valutate caso per caso;
- hanno **durata triennale** dalla data di rilascio. *Tuttavia, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del DM n. 0649010 del 19/12/2022, in deroga al suddetto periodo di validità triennale, le autorizzazioni per reimpianti da estirpo rilasciate dall'entrata in vigore del regolamento 2021/2117 e che riguardano la medesima superficie vitata da cui è stata effettuata l'estirpazione, hanno validità di **sei anni** dalla data di rilascio, a condizione che il reimpianto avvenga effettivamente sulle medesime superfici da cui è stato effettuato l'estirpo.*

Il Regolamento UE n. 1308/2013 all'articolo 66 prevede che gli Stati membri concedono *un'autorizzazione ai produttori che hanno estirpato una superficie vitata successivamente al 1° gennaio 2016 e che hanno presentato una domanda.*

Nell'ambito del procedimento amministrativo "*estirpazione e reimpianto*", successivamente alla presentazione di una richiesta di nulla osta all'estirpazione finalizzata ad acquisire un'autorizzazione al reimpianto di superfici vitate, è necessario procedere alle opportune verifiche e all'istruttoria di ammissibilità, gestita anche con l'ausilio delle applicazioni software disponibili all'interno del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN): *registro delle autorizzazioni, aggiornamento dello schedario viticolo, ecc.*

4. PROCEDIMENTO DI ESTIRPAZIONE E RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO VIGNETI

Si riportano di seguito le fasi, con le relative modalità operative, del procedimento amministrativo che vanno dalla richiesta di nulla osta all'estirpazione da parte del produttore al rilascio dell'autorizzazione al reimpianto da parte dell'Amministrazione (*autorizzazioni di reimpianto da estirpo*), fino al reimpianto e relativa notifica di avvenuto impianto da parte del produttore.

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, per ottenere un'autorizzazione al reimpianto di una superficie vitata destinata alla produzione di uve da vino, un

produttore deve procedere all'estirpazione di una superficie vitata regolarmente condotta e presente nel proprio fascicolo aziendale.

Le autorizzazioni rilasciate sono utilizzabili nell'ambito della medesima Azienda che ha proceduto all'estirpazione e corrispondono ad una superficie da reimpiantare di estensione pari alla superficie estirpata. *L'estirpo di impianti illegali non dà origine ad autorizzazioni al reimpianto.*

Pertanto, se un produttore intende procedere all'estirpazione di una superficie vitata regolarmente condotta per acquisire l'autorizzazione al reimpianto, deve presentare un'istanza di parte come descritto di seguito alla lettera A, cui segue l'istruttoria regionale come indicato alla seguente lettera B.

A: presentazione istanza di nulla osta all'estirpazione.

Nelle more di implementazione di un procedimento digitalizzato con accesso sul portale regionale e compilazione on-line della domanda, il produttore che, in qualsiasi momento dell'anno, intende procedere all'estirpazione di un vigneto per acquisire l'autorizzazione al reimpianto presenta una richiesta di nulla osta all'estirpazione, predisposta sul format di richiesta di cui al **Modello 1** allegato al presente documento, che potrà essere adeguatamente adattato/integrato per le singole casistiche, indicando il dettaglio delle particelle catastali oggetto di estirpazione ed inserendo le ulteriori informazioni richieste. L'istanza, completa della documentazione prevista, va inoltrata all'Ufficio territorialmente competente per Provincia (UOD competente) i cui indirizzi sono reperibili al seguente link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/regione/d-g-politiche-agricole-alimentari-e-forestali>.

Nel caso di estirpazione di superfici vitate ricadenti in più Province, al momento, le richieste vanno presentate con istanze separate alle UOD territorialmente competenti.

La richiesta va corredata con i riferimenti ai titoli di conduzione nonché con l'eventuale dichiarazione di consenso dei proprietari/comproprietari all'estirpazione nel caso in cui la conduzione non coincida con la proprietà esclusiva, secondo il format **Modello Assenso proprietari**, allegato al presente documento.

Nel caso in cui un conduttore abbia già estirpato o abbia intenzione di estirpare una superficie vitata ma **non intende** reimpiantare il vigneto, è tenuto a presentare alla UOD territorialmente competente una comunicazione di estirpazione senza richiesta di concessione di autorizzazione al reimpianto, entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione, che sarà utilizzata ai soli fini dell'aggiornamento dello schedario viticolo aziendale nel SIAN.

La comunicazione potrà essere predisposta utilizzando il format di cui al **Modello 1-bis** allegato al presente documento.

B: Istruttoria regionale per rilascio del nulla osta all'estirpazione

L'istanza di richiesta di nulla osta all'estirpazione viene acquisita al protocollo regionale da parte della UOD competente e viene assegnata all'istruttore che la prende in carico e procede all'istruttoria tecnico amministrativa.

L'istruttoria segue tutto l'iter amministrativo tipico dei procedimenti ad istanza di parte come disciplinato dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Nel corso dell'istruttoria deve essere garantito il soccorso istruttorio e la più ampia partecipazione al procedimento da parte dei soggetti interessati. In tale fase l'istruttore potrà, quindi, chiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata ed ogni altro utile documento o informazione a supporto dell'istruttoria.

In tutti i casi in cui non sia possibile verificare le superfici oggetto di estirpazione tramite le funzionalità dello schedario viticolo grafico o altre modalità, è opportuno procedere al sopralluogo in campo preventivo da svolgere in contraddittorio con il richiedente. Il controllo in campo si conclude con un verbale di sopralluogo controfirmato dal produttore redatto secondo il format **Verbale rilascio N.O.** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

Nel caso in cui vi siano motivazioni ostative all'accoglimento dell'istanza o al rilascio del N.O. in sede di istruttoria, si procede con l'avvio del procedimento di non ammissibilità secondo quanto stabilito per i procedimenti ad istanza di parte dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii. L'avvio del procedimento si attiva anche nel caso in cui non sono ammissibili solo alcune tra le particelle catastali/superfici vitate

oggetto della richiesta, limitando il procedimento di non ammissibilità solo alle superfici inammissibili, procedendo con l'istruttoria delle restanti superfici ammissibili.

L'istruttoria regionale si deve concludere entro il termine di 90 gg dalla ricezione dell'istanza, rilasciando al richiedente il nulla osta all'estirpazione, come specificato alla successiva lettera C di questo paragrafo, oppure, in caso di esito negativo del procedimento ai sensi dell'art. 10-bis, con la comunicazione finale di chiusura del procedimento indicando tutte le motivazioni ostative poste alla base della non ammissibilità e del mancato rilascio del nulla osta.

Silenzi assenso - Decorso il termine dei 90 gg dalla data di acquisizione della richiesta, senza ulteriori comunicazioni da parte dell'Ufficio, si applica l'istituto del *silenzi assenso* ed il nulla osta si intende rilasciato a far data dal 90° gg dalla protocollazione dell'istanza di parte.

C: Rilascio del nulla osta all'estirpazione

In tutti i casi in cui l'istruttoria per il rilascio del nulla osta all'estirpazione si conclude favorevolmente per l'intera superficie richiesta o per parte di essa, la UOD territorialmente competente, entro il termine di 90 gg dall'acquisizione dell'istanza di parte, deve comunicare alla Ditta richiedente il nulla osta all'estirpazione per la superficie ammissibile secondo il format di comunicazione di cui al **Modello 2** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente adattato, indicando la superficie totale ammessa, il dettaglio delle eventuali superfici non ammissibili e ribadendone le motivazioni ostative all'accoglimento.

Il nulla osta al reimpianto ha una **validità di 12 mesi** dalla data di rilascio (dalla data del *protocollo del provvedimento finale*) e, pertanto, nella comunicazione dovranno essere indicati i termini per procedere all'estirpazione, le modalità ed i termini di comunicazione dell'avvenuto estirpo, nonché le diverse procedure ed adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni ed ogni più utile prescrizione e/o informazione al riguardo che competono al produttore successivamente alla notifica del nulla osta all'estirpazione.

D: Comunicazione di avvenuta estirpazione

Terminate le operazioni di estirpazione del vigneto, che come già indicato deve avvenire entro il 12° mese dalla data di rilascio del nulla osta, il produttore deve comunicare alla UOD competente l'avvenuta estirpazione. La comunicazione deve pervenire alla UOD competente entro il termine della campagna viticola in cui si è proceduto all'estirpazione (*31 luglio dell'anno solare dell'estirpazione*). La comunicazione dovrà essere formulata con uno dei due modelli allegati al presente documento (*Mod. Procedura standard o Mod. Procedura semplificata*) a seconda se intenderà avvalersi della *procedura standard* o della *procedura semplificata* che sono di seguito descritte.

Procedura standard: qualora il reimpianto avvenga su una qualsiasi superficie ammissibile, diversa da quella di estirpazione del precedente vigneto, la comunicazione di avvenuto estirpo (*Procedura standard*), deve essere presentata al più tardi **entro la fine della campagna viticola** nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione. In tal caso, il produttore dovrà successivamente presentare una domanda di autorizzazione al reimpianto con indicazione delle particelle catastali oggetto di reimpianto, entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella dell'estirpazione, pena il mancato rilascio dell'autorizzazione, utilizzando il Modello 4 (*domanda di autorizzazione al reimpianto*) allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.
Esempio: se l'estirpo avviene a dicembre 2024 (campagna vitivinicola 2024/2025), il viticoltore comunica l'estirpo al più tardi entro il 31 luglio 2025 e deve presentare domanda di autorizzazione al reimpianto entro il 31 luglio 2027 (fine della seconda campagna successiva a quella di estirpazione).

Procedura semplificata: se il reimpianto riguarda le stesse particelle catastali su cui è stata effettuata l'estirpazione, la comunicazione di avvenuto estirpo vale anche quale domanda di autorizzazione che è da considerarsi concessa automaticamente alla data in cui la superficie è stata estirpata (*dichiarata dal produttore*), senza ulteriore comunicazione da parte della Regione. In ogni caso ed ai soli fini della verifica del rispetto di eventuali vincoli presenti sulle superfici e/o dell'idoneità del sito, il produttore dovrà comunicare e confermare alla UOD competente le particelle catastali oggetto di reimpianto, utilizzando il medesimo Modello 4 (domanda di reimpianto).

Anche in caso di procedura semplificata, la comunicazione di avvenuto estirpo, va presentata al più tardi **entro la fine della campagna viticola** nel corso della quale è stata effettuata l'**estirpazione** ed è valida quale domanda di autorizzazione. In tal caso, l'autorizzazione al reimpianto ha una validità di sei anni a decorrere dalla data di *estirpazione* indicata dal produttore nella comunicazione. *Esempio: se l'estirpo avviene il 31 dicembre del 2024 (campagna 2024/2025), il viticoltore, al più tardi entro il 31 luglio 2025 (entro il termine della campagna), effettua la comunicazione di avvenuto estirpo che funge da autorizzazione al reimpianto con scadenza 31 dicembre 2030 da esercitare sulle medesime particelle oggetto di estirpazione.*

E: Accertamento di avvenuta estirpazione e comunicazione al richiedente degli adempimenti successivi

A seguito della comunicazione di avvenuta estirpazione da parte del viticoltore, la UOD competente effettuerà i dovuti accertamenti e gli opportuni controlli in campo finalizzati a misurare e verificare se la superficie estirpata corrisponde a quella oggetto di nulla osta all'estirpo precedentemente rilasciato. La fase si conclude con un verbale di sopralluogo in campo, controfirmato dal produttore, redatto secondo il format **Verbale accertamento estirpazione** allegato al presente documento e con una comunicazione alla Ditta di aggiornamento dello schedario viticolo e del Registro delle autorizzazioni sul SIAN.

A seguito dell'aggiornamento informatico nel SIAN, il sistema genera un codice alfanumerico identificativo S10000001XXX della superficie estirpata che è un elemento propedeutico per la successiva conversione in autorizzazione al reimpianto.

Pertanto, **entro 60 giorni** dalla comunicazione di avvenuto estirpo da parte della Ditta, la UOD competente per territorio, dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso e gli opportuni sopralluoghi in campo, comunica all'Azienda l'aggiornamento dello schedario e del Registro delle autorizzazioni nel SIAN utilizzando il format di cui al **Modello 3** allegato al presente documento, opportunamente adattato. In quest'ultima comunicazione all'Azienda devono essere indicati i termini e le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione al reimpianto ed ogni eventuale ulteriore adempimento a suo carico.

Nel caso in cui, in sede di accertamento, la superficie estirpata dovesse risultare diversa, superiore o inferiore a quella indicata nel nulla osta all'estirpazione, l'Ufficio procederà, dopo le opportune verifiche e valutazioni, a comunicare l'eventuale rettifica della superficie indicata nel precedente nulla osta.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE TEMPISTICHE - Nulla Osta estirpazione

Fase del procedimento	Termini/Tempiistiche	Competenza
Richiesta nulla osta estirpazione	Qualsiasi momento dell'anno	Viticoltore
Istruttoria Regionale	Entro 90 gg dalla data di protocollo della richiesta <i>o si procede con silenzio assenso</i>	UOD competente
Validità del nulla osta estirpo	12 mesi dalla data di rilascio	Viticoltore
Termini per estirpare il vigneto	Entro il 12° mese dalla data rilascio nulla osta o entro il 12° mese a decorrere dal 90° giorno dalla richiesta (<i>in caso di silenzio assenso</i>)	Viticoltore
Comunicazione estirpazione	Entro la fine della campagna viticola (31 luglio) in cui è avvenuta l'estirpazione	Viticoltore
Accertamento dell'estirpazione e comunicazione degli adempimenti successivi	Entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuto estirpo	UOD competente

F: Domanda per ottenere l'autorizzazione al reimpianto

Entro la fine della seconda campagna vitivinicola in cui è avvenuta l'estirpazione (31/07...) il produttore dovrà inviare alla UOD competente la domanda di autorizzazione al reimpianto con indicazione delle particelle catastali oggetto di reimpianto secondo il format di cui al **Modello 4** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

Esempio: se l'estirpo avviene a dicembre 2024 (nel corso della campagna vitivinicola 2024/2025), il viticoltore deve presentare domanda di autorizzazione al reimpianto al più tardi entro il 31 luglio 2027 (fine della seconda campagna successiva a quella di estirpazione).

La domanda di autorizzazione al reimpianto (*Modello 4*) dovrà essere inviata sia nel caso di reimpianto su qualunque superficie ammissibile (*procedura standard*), ed in tal caso rappresenta requisito obbligatorio ai fini del rilascio dell'autorizzazione al reimpianto, sia nel caso di reimpianto sulla medesima superficie estirpata (*procedura semplificata*), ed in tal caso dovranno solo essere confermate le particelle oggetto di reimpianto già indicate precedentemente nella richiesta di nulla osta all'estirpazione.

La domanda di autorizzazione, quindi, è propedeutica al rilascio dell'autorizzazione nel caso di *procedura standard*, ed è indispensabile nel caso di *procedura semplificata*, ai soli fini della verifica da parte dell'Ufficio del rispetto di vincoli eventualmente presenti sulle particelle catastali oggetto di reimpianto, come previsto dalla Circolare regionale protocollo n. PG/2024/0060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii.: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html e dall'Accordo ex art. 15 della Legge n. 241/90, sottoscritto in data 27/11/2024 tra la DG Politiche Agricole, alimentari e forestali della Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-12-24.html.

Per tali motivazioni, nella domanda vanno indicate tutte le informazioni inerenti eventuali vincoli insistenti sulle particelle catastali e lo stato dei relativi procedimenti amministrativi da parte degli Enti competenti.

G: Rilascio di autorizzazione al reimpianto

Entro 90 giorni dall'acquisizione al protocollo della domanda di autorizzazione inviata dal produttore (*di cui al suddetto Modello 4*), salvo necessità di interruzione dei termini nell'ambito del procedimento amministrativo, la UOD competente dovrà concludere il procedimento istruttorio dell'autorizzazione notificando al richiedente il provvedimento finale di rilascio dell'autorizzazione al reimpianto.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, si utilizzerà il format di cui al **Modello 5** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

Nel caso di *procedura standard*, i termini dei tre anni di validità dell'autorizzazione decorrono dalla data di notifica al richiedente del rilascio dell'autorizzazione.

Se l'autorizzazione non viene utilizzata in tale periodo di validità dal richiedente, decade totalmente o parzialmente, in funzione della quota parte non utilizzata.

Diversamente, nel caso di *procedura semplificata (reimpianto sulle medesime particelle catastali oggetto di estirpazione)*, la comunicazione di avvenuto estirpo da parte del produttore, *di cui alla precedente lettera D*, vale anche quale domanda di autorizzazione che è da considerarsi rilasciata automaticamente alla data in cui la superficie è stata estirpata. Il periodo di validità di sei anni dell'autorizzazione decorre dalla data di estirpazione dichiarata dal produttore nella comunicazione. Quindi, l'Ufficio non dovrà procedere ad ulteriore comunicazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione al reimpianto.

Solo in caso di istruttoria negativa, anche in ordine ad eventuali vincoli presenti sulle particelle oggetto di reimpianto indicate nella domanda di autorizzazione (*Modello 4*), la UOD competente darà tempestivamente avvio ad un procedimento di non ammissibilità al reimpianto ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Decorsi i 90 giorni dalla comunicazione di cui al Modello 4 e solo *nel caso di procedura semplificata*, vale il principio del silenzio assenso ed il produttore potrà esercitare l'autorizzazione procedendo al reimpianto entro i termini di validità della stessa.

H: Comunicazione di avvenuto impianto (esercizio delle autorizzazioni)

Il produttore titolare di una autorizzazione al reimpianto da estirpazione in corso di validità può procedere al reimpianto della superficie vitata nei limiti di superficie dall'autorizzazione sulle particelle catastali autorizzate.

Nel caso in cui, per circostanze eccezionali non prevedibili dal viticoltore alla data della presentazione della domanda di autorizzazione al reimpianto, si rendesse necessario modificare le

particelle catastali oggetto di reimpianto, il produttore, ai fini dell'autorizzazione dell'impianto sulle nuove particelle, dovrà tempestivamente inviare motivata richiesta con indicazione delle nuove particelle catastali, chiedendo la rettifica e l'aggiornamento delle particelle oggetto di reimpianto, ottemperando, se del caso, a tutti gli adempimenti connessi con l'impianto di superfici vitate in ambito vincolato, conformemente a quanto già indicato in precedenza.

Nel caso di procedura semplificata la variazione del sito di impianto, diverso da quello oggetto di estirpazione, comporta la necessità di comunicare la variazione entro il terzo anno dall'avvenuta estirpazione e, di conseguenza, la variazione della durata dell'autorizzazione si riduce da 6 a 3 anni.

Entro 60 giorni dalla data di conclusione dei lavori di reimpianto, anche ai successivi adempimenti connessi con l'aggiornamento del Registro informatico SIAN delle autorizzazioni per gli impianti viticoli e dello Schedario viticolo, dovrà essere inviata comunicazione di avvenuto reimpianto alla UOD territorialmente competente con le specifiche tecniche e catastali del reimpianto.

A seguito della comunicazione di avvenuto reimpianto, la UOD procederà con le opportune verifiche in campo e con l'aggiornamento dello Schedario e del registro delle autorizzazioni.

Per la comunicazione di avvenuto impianto si utilizzerà il format di comunicazione di cui al **Modello 6** allegato al presente documento, che eventualmente potrà essere opportunamente integrato/adattato.

La comunicazione di avvenuto impianto va comunque inviata, entro il suddetto termine di 60 giorni dalla data di reimpianto, anche se si reimpianta solo una quota parte di superficie autorizzata e la restante viene reimpiantata in seguito, nel rispetto dei termini di validità dell'autorizzazione.

I: Comunicazione esito finale/Aggiornamento schedario

Entro 60 giorni dall'acquisizione della comunicazione di avvenuto impianto inviata dal produttore (*di cui al suddetto Modello 6*), salvo necessità di interruzione dei termini nell'ambito del procedimento, la UOD competente per territorio dovrà comunicare alla Ditta l'esito istruttorio finale e l'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni in ambito SIAN, anche ai fini dell'aggiornamento della scheda superfici vitate nel fascicolo Aziendale.

Per la comunicazione dell'esito finale si utilizzerà il format di comunicazione di cui al **Modello 7** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

5. RIPRISTINO DELLA DENSITÀ DI IMPIANTO INIZIALE O ALL'INFITTIMENTO

In conseguenza di fallanze subite al vigneto in coltivazione entro il limite del 10% delle viti a dimora, o in caso di infittimento della densità di impianto nel limite del 10% nel rispetto dei massimali di sesto e produttivi previsti dai singoli disciplinari di produzione, è ammesso l'impianto di singole viti senza preventiva comunicazione, purché interessi la stessa varietà in già in coltivazione.

Nel caso di necessità di ripristino della densità d'impianto iniziale a seguito di fallenze o di infittimento oltre il suddetto limite percentuale, il conduttore è tenuto a presentare alla UOD territorialmente competente, una richiesta di nulla osta preventiva che sarà oggetto di istruttoria e di comunicazione di nulla osta da parte dell'Ufficio regionale.

Nella comunicazione il conduttore dovrà indicare:

- le superfici oggetto di ripristino della densità di impianto o di infittimento, individuate geograficamente e catastalmente;
- le informazioni di carattere tecnico e produttivo relative alla superficie vitata;
- la conformità dell'intervento alla normativa unionale, statale e regionale vigente;
- la data presunta di inizio e di fine dei lavori di ripristino, fermo restando che il vigneto oggetto di ripristino della densità o di infittimento mantiene la data di impianto originaria.

La domanda finalizzata al rilascio di nulla osta per il ripristino della densità/infittimento oltre il limite del 10% di quella in produzione dovrà essere predisposta utilizzando il format **Modello 8** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

In tutti i casi in cui l'istruttoria per il rilascio del nulla osta al ripristino della densità di impianto/infittimento si conclude favorevolmente per l'intera superficie richiesta o per parte di essa, la UOD territorialmente competente, entro il termine di 60 gg dall'acquisizione dell'istanza di parte, deve comunicare alla Ditta richiedente il nulla osta per la superficie ammissibile secondo il format di

comunicazione di cui al **Modello 9** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato, indicando la superficie totale ammessa, il dettaglio delle eventuali superfici non ammissibili e ribadendone le eventuali motivazioni ostative all'accoglimento. Al termine dei lavori di ripristino della densità di impianto/infittimento del vigneto, la Ditta dovrà comunicare alla UOD competente, anche ai fini dell'aggiornamento dello schedario, la conclusione delle operazioni.

6. AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO ANTICIPATO

Ai sensi dell'articolo 15 del DM del 19/12/2022 n. 0649010, un produttore può procedere a richiedere la realizzazione di un reimpianto anticipato impegnandosi ad estirpare una superficie vitata equivalente a quella impiantata, entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono state impiantate le nuove viti.

Il vantaggio del reimpianto anticipato è evidente in quanto permette di mantenere la produzione di uva del vigneto vincolato all'estirpo finché il nuovo impianto non diverrà completamente produttivo, intorno al 4° anno.

Esempio: *reimpianto anticipato 15 dicembre 2024 (campagna vitivinicola 2024/2025) - Estirpazione vigneto precedente max entro 31 dicembre 2028.*

Il conduttore che intende procedere ad un reimpianto anticipato presenta una richiesta di autorizzazione redatta secondo il format **Modello 10** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente adattato/integrato.

La UOD competente procede con la fase istruttoria e, in caso di esito positivo, concede una autorizzazione al reimpianto anticipato con provvedimento formale da assumere entro 60 giorni dalla data di acquisizione della domanda al protocollo regionale, secondo il format di cui a **Modello 11** allegato al presente documento che potrà essere opportunamente adattato/integrato, subordinando l'autorizzazione al rilascio di idonea garanzia fideiussoria, pena la revoca dell'autorizzazione al reimpianto anticipato, per un importo pari ad euro 8.000,00 (*ottomila/00*) per ettaro di superficie da estirpare di durata non inferiore a 9 anni.

L'autorizzazione al reimpianto anticipato ha una validità pari a 3 anni dalla data di rilascio.

Pertanto, a seguito della notifica dell'autorizzazione il richiedente dovrà trasmettere alla UOD competente, entro i termini da essa indicati, l'originale di una polizza fideiussoria a garanzia del futuro estirpo, che serve a garantire la copertura del costo di estirpo forzato qualora non si rispetti l'obbligo di estirpo entro il 4° anno, da stipulare a favore della Regione Campania (ente garantito) della durata di 9 anni e di importo garantito pari ad euro 8.000,00 per ettaro, rinnovabile automaticamente fino al suo svincolo.

In caso di mancata presentazione della polizza la UOD procede alla revoca formale dell'autorizzazione.

In caso di mancata estirpazione entro la fine del quarto anno dal reimpianto anticipato, la UOD competente procede all'incameramento della polizza.

Nella domanda il conduttore dichiara:

- la superficie vitata che sarà oggetto di estirpazione successiva, individuata geograficamente e catastalmente;
- tutti gli impegni da rispettare.

Entro 60 giorni dalla data di realizzazione dell'impianto il conduttore presenta una comunicazione di avvenuto reimpianto anticipato, valida anche ai fini dell'aggiornamento del potenziale viticolo nel SIAN, utilizzando il format **Modello 12** allegato al presente documento che potrà essere opportunamente integrato/adattato. La UOD competente effettua tutti gli opportuni controlli ritenuti necessari.

Nella comunicazione di avvenuto impianto anticipato il conduttore dichiara:

- le superfici oggetto di reimpianto, individuate geograficamente;
- l'autorizzazione al reimpianto anticipato utilizzata;
- le informazioni di carattere tecnico e produttivo relative alla superficie vitata impiantata;
- la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale vigente;
- la data di fine dei lavori di reimpianto anticipato.

Dalla data di fine lavori del reimpianto anticipato, indicato nella comunicazione dal produttore, decorrono i 4 anni entro il cui termine si dovrà procedere all'estirpazione della superficie equivalente

in conduzione. Entro 60 giorni dall'estirpazione, anche ai fini dell'aggiornamento del potenziale viticolo, il produttore dovrà comunicare alla UOD competente l'avvenuta estirpazione.

7. RICHIESTA SOVRAINNESTO

Il conduttore può effettuare un sovrainnesto su una superficie vitata in regola con la normativa vigente e identificata nello schedario viticolo. Il sovrainnesto può essere effettuato esclusivamente con varietà idonee alla coltivazione inserite nell'elenco approvato dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 37 del 09/02/2024 e ss.mm.ii., disponibile al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_13-02-24T.html.

Il conduttore che intende effettuare un sovrainnesto di superfici vitate, prima di effettuare il sovrainnesto, deve presentare alla UOD territorialmente competente una richiesta preventiva redatta secondo il **format Modello 13** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato, indicando le superfici dell'intervento individuate geograficamente, la data di inizio presunta e di fine esecuzione del sovrainnesto, le informazioni di carattere tecnico e produttivo relative alla superficie vitata sovrainnestata e dichiarando la conformità dell'intervento alla normativa europea, statale e regionale di riferimento, anche in ordine ad eventuali vincoli che dovessero interessare il vigneto oggetto di sovrainnesto.

La Regione, entro 60 giorni dalla data di acquisizione al protocollo della richiesta effettua controlli amministrativi del caso relativi alla verifica delle superfici da sovrainnestare nella base dei dati dello schedario viticolo e l'assenza di anomalie, la verifica che la superficie vitata oggetto di sovrainnesto non sia stata impiantata in violazione della normativa vigente, la completezza e correttezza della documentazione prevista.

Su richiesta dell'Ufficio, è consentito il soccorso istruttorio e la presentazione della documentazione integrativa eventualmente carente o ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

Decorsi 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione preventiva di sovrainnesto, oppure entro 30 giorni dalla presentazione di eventuale documentazione integrativa, in assenza di comunicazione di esito negativo totale o parziale dell'istruttoria da parte dell'Ufficio (*ad esempio in caso di varietà non idonea alla coltivazione, superficie vitata soggetta a vincoli, ecc.*), il produttore, in base al principio del silenzio-assenso ai sensi della legge n. 241/90, può procedere al sovrainnesto delle superfici vitate indicate nella richiesta.

Il produttore deve in ogni caso presentare la comunicazione di avvenuto sovrainnesto, entro 30 giorni dalla data del termine delle operazioni, utilizzando il **format Modello 14** allegato al presente documento, che potrà essere opportunamente integrato/adattato.

Contestualmente alla notifica di sovrainnesto il conduttore è tenuto ad aggiornare il fascicolo aziendale e la scheda vigneti relativamente alle superfici oggetto di sovrainnesto.

La UOD competente, entro 60 giorni dalla presentazione della comunicazione effettua le necessarie verifiche amministrative e controlli in loco sul 100% delle richieste di sovrainnesto presentate.

Sulla base degli esiti dei controlli la UOD provvede ad aggiornare lo schedario viticolo.

Il vigneto oggetto di sovrainnesto mantiene la data di impianto originaria.

8. IMPIANTO VIGNETO PER CONSUMO FAMILIARE

Gli impianti di superfici vitate il cui vino o i cui prodotti vitivinicoli sono destinati esclusivamente al consumo familiare del viticoltore devono rispettare le condizioni seguenti:

- a) la superficie realizzata non supera 0,1 ha (1.000 mq),
- b) il viticoltore non produce vino né altri prodotti vitivinicoli a scopi commerciali,
- c) il viticoltore non disponga di altre superfici vitate.

I produttori interessati devono comunicare alla UOD territorialmente competente la realizzazione dell'impianto per uso familiare, entro 30 giorni dal termine di realizzazione dell'impianto, utilizzando il **format Modello 15** allegato al presente documento, opportunamente integrato/adattato.

La UOD competente, entro 60 giorni dalla comunicazione effettua le opportune verifiche amministrative ed in loco al fine di verificare la loro conformità alle norme vigenti.

Sulla base degli esiti dei suddetti controlli la Regione provvede ad aggiornare lo schedario viticolo. In caso di non conformità il vigneto è considerato vigneto non familiare e pertanto impiantato senza autorizzazione.

L'estirpazione dei vigneti familiari non dà diritto ad autorizzazioni al reimpianto.

Il vigneto per uso familiare può essere trasformato in un vigneto produttivo a scopi commerciali, qualora sussistano le condizioni tecniche (es. varietà idonea alla coltivazione), mediante l'acquisizione da parte del produttore di autorizzazione ministeriale di nuovo impianto.

Se un produttore acquisisce ex novo superfici vitate il cui prodotto è destinato a scopi commerciali è tenuto a trasformare la superficie vitata destinata al consumo familiare in impianto produttivo mediante l'acquisizione di autorizzazione di nuovo impianto o ad estirparla. A tal fine il produttore comunica la trasformazione in impianto produttivo della superficie vitata destinata esclusivamente al consumo familiare indicando l'autorizzazione di nuovo impianto utilizzata.

Sulla base della suddetta comunicazione l'Ufficio provvede ad aggiornare il Registro delle autorizzazioni e lo schedario viticolo.

Richiesta nulla osta all'estirpazione vigneti per acquisire autorizzazione al reimpianto

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....
 PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____
 in via _____ n° _____
 In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUA _____
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 PEC _____ telefono _____ cell. _____
 _____ e-mail _____
 Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali

(1) *proprietario - affittuario - altro titolo*

CHIEDE

☐ il nulla-osta all'estirpazione dei vigneti per uva da vino attualmente impiantati sulle particelle catastali riportate nella seguente tabella 1, ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione al reimpianto successivo di una superficie vitata complessiva di mq _____

COMUNICA

che i lavori connessi con l'estirpazione dei vigneti saranno eseguiti sotto la propria esclusiva responsabilità, fatti salvi diritti di terzi e verificando l'eventuale presenza di vincoli e la necessità o meno di acquisire ogni ulteriore ed eventuale parere, autorizzazione o nulla osta da parte degli Enti preposti, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per l'esecuzione di lavori realizzati in difformità ad alle vigenti disposizioni in materia.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- che le superfici vitate interessate dall'estirpazione non sono in stato di abbandono come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero che non si tratta di superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;

- di essere a conoscenza ed in regola con la normativa europea, statale e regionale vigente in materia di potenziale viticolo;
- di essere a conoscenza della normativa europea, statale e regionale vigente connessa con i lavori da eseguire;
- di aver costituito/aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e ss.mm.ii. e che in esso sono riportate le superfici vitate oggetto di estirpazione che sono regolarmente condotte in virtù del titolo di possesso _____ (specificare se proprietà, locazione o altro titolo, oppure se più di un titolo di conduzione);
- di aver aggiornato lo schedario viticolo;
- che nell'ultima campagna vitivinicola è stata presentata dichiarazione di vendemmia in data _____ domanda barcode AGEA n. _____, ovvero che la dichiarazione è stata presentata per il tramite del soggetto _____ CUAA, ovvero che la stessa è stata presentata dal precedente conduttore CUAA _____

Allega:

- (eventuale) autorizzazione all'estirpazione dei proprietari/comproprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- planimetria in scala da 1:2000 o altra scala idonea con indicazione dei vigneti da estirpare;
- immagini fotografiche georeferenziate con le indicazioni dei coni di scatto (almeno una per ciascun appezzamento da estirpare).

SI IMPEGNA

- ad estirpare le superfici vitate oggetto della presente richiesta entro 12 mesi dal rilascio del nulla osta da parte di codesto Ufficio ed a comunicare l'avvenuto estirpo entro la fine della campagna vitivinicola (31 luglio) dell'anno in cui si è proceduto all'estirpazione, pena la decadenza del nulla osta;
- a comunicare ogni eventuale variazione inerente alla presente richiesta.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

Tabella 1 (vigneti da estirpare)

N.	Riferimenti catastali				Anno di impianto	(1) Superficie vitata totale (mq)	(2) Superficie vitata da estirpare (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo		(3) Sesto di impianto cm x cm	(4) Forma allevamento	(5) Tipo di conduzione	(6) Vitigni	
	Comune	Foglio	Particella	Unità Vitata				DOP	IGP	Vino comune o varietale	SI	NO				Codice e nome	N. ceppi

- (1) Superficie vitata totale che insiste sulla particella catastale
(2) Superficie vitata che si intende estirpare (max = alla Sup. vitata totale)
(3) Distanza tra le file e sulle file in cm
(4) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma
(5) Indicare il tipo di conduzione utilizzando i seguenti codici: 1=proprietà; 2=affitto; 3=altri titoli
(6) Indicare il codice della varietà di uva da estirpare; qualora il dichiarante non sia in grado di indicare l'esatta varietà di vite coltivata è possibile usare la seguente codifica: 888=varietà di uva a bacca bianca; 999=varietà di uva a bacca rossa.

Comunicazione estirpazione vigneti senza reimpianto
--

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....
 PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____
 in via _____ n° _____
 In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUA _____
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 PEC _____ telefono _____ cell. _____
 _____ e-mail _____
 Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali
 (1) proprietario - affittuario - altro titolo

COMUNICA

- di aver estirpato in data _____ la superficie vitata per uve da vino in conduzione di mq _____ impiantata sulle particelle catastali riportate nella successiva tabella 1, e che non intende acquisire l'autorizzazione al reimpianto successivo;
- che intende estirpare la superficie vitata per uve da vino in conduzione di mq _____ impiantata sulle particelle catastali riportate nella successiva tabella 1, e che **NON INTENDE** acquisire l'autorizzazione al **REIMPIANTO** successivo.
- che i lavori di estirpazione sono stati/saranno svolti sotto la propria esclusiva responsabilità in ordine all'acquisizione di ogni eventuale ed ulteriore parere, autorizzazione o nulla osta presso altri Enti competenti anche al fine del rispetto di eventuali vincoli che interessano le superfici, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per l'esecuzione di lavori in difformità ad eventuali vincoli, limitazioni o prescrizioni normative e fatti comunque salvi interessi di terzi. In particolare, i lavori sono stati/saranno realizzati in conformità alle prescrizioni di cui al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3: "*Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale*", così come modificato dai Regolamenti regionali 24 settembre 2018, n. 8, 21 febbraio 2020, n. 2, e 20 giugno 2022, n. 4, nonché alle disposizioni in materia di tutela archeologica e paesaggistica.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- di essere a conoscenza della normativa europea, statale e regionale vigente e dei relativi adempimenti, per tutte le attività connesse con i lavori di estirpazione;

- che le superfici vitate oggetto di estirpazione sono regolarmente condotte in virtù del titolo di possesso _____ (specificare se proprietà, locazione o altro titolo, oppure se più di un titolo di conduzione);

Allega:

- (eventuale) autorizzazione all'estirpazione dei proprietari/comproprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- planimetria in scala idonea con indicazione dei vigneti oggetto di estirpazione, con allegata almeno una foto georeferenziate per ciascun appezzamento.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

Tabella 1 (vigneti estirpati/da estirpare)

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata totale (mq)	(2) Superficie vitata estirpata/da estirpare (mq)	Anno di impianto	Tipologia produzione vigneto			(3) Sesto di impianto cm x cm	(4) Forma allevamento	(5) Tipo di conduzione	(6) Vitigni	
	Comune	Foglio	Particella	Unità Vitata				DOP	IGP	Vino comune o varietale				Codice e nome	N. ceppi

- (1) Superficie vitata totale che insiste sulla particella catastale
(2) Superficie vitata che si intende estirpare (max = alla Sup. vitata totale)
(3) Distanza tra le file e sulle file in cm
(4) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma
(5) Indicare il tipo di conduzione utilizzando i seguenti codici: 1=proprietà; 2=affitto; 3=altri titoli
(6) Indicare il codice della varietà di uva da estirpare; qualora il dichiarante non sia in grado di indicare l'esatta varietà di vite coltivata è possibile usare la seguente codifica: 888=varietà di uva a bacca bianca; 999=varietà di uva a bacca rossa.



Alla Ditta
PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Nulla-osta all'estirpazione di superfici vitate ai fini del rilascio autorizzazione al reimpianto.

Si fa riferimento alla richiesta di nulla osta all'estirpazione presentata da codesta Ditta in data..... ed acquisita al prot. regionale n. del

Al riguardo, si comunica che l'istruttoria tecnico-amministrativa da parte di questo Ufficio si è conclusa con esito favorevole in merito all'istanza presentata per l'estirpazione dei vigneti riportati nella Tabella 1 in calce.

Vista:

- la normativa settoriale richiamata in oggetto;
- la Circolare AGEA - COORD - Prot. n.020042 del 17/03/2023 e ss.mm.ii
- le disposizioni nazionali e regionali in materia di tutela archeologica e paesaggistica

Verificata la completezza della documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio e la regolarità delle superfici vitate da estirpare indicate nella domanda

SI CONCEDE

alla ditta, con sede in..... (...) in VIA - CUAA:

IL NULLA OSTA

ad estirpare le superfici riportate nella sopra evidenziata tabella che corrispondono a quelle indicate nella richiesta del sopra richiamata.....

Il presente nulla osta è rilasciato ai soli fini connessi alla gestione/variazione del potenziale viticolo aziendale ed alle connesse attività di competenza di questo Ufficio. Pertanto, resta inteso che codesta Ditta è responsabile dell'osservanza di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle vigenti normative comunitarie e statali connessi con i lavori da realizzare, anche in ordine al rispetto delle di eventuali vincoli presenti sulle superfici interessate e dei relativi adempimenti finalizzati ad acquisire preventivamente eventuali autorizzazioni, pareri, certificazioni da parte di altri Enti competenti, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per lavori eseguiti in difformità alle vigenti disposizioni in materia. Inoltre, codesta Ditta si assume l'esclusiva responsabilità per eventuali danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori di estirpazione oggetto del presente nulla osta.

Sono sempre fatti salvi eventuali diritti di terzi nell'esecuzione dei lavori da eseguire sui vigneti oggetto di nulla osta all'estirpazione.

Successivamente ai lavori di estirpazione codesta Ditta dovrà presentare, *entro i termini di cui alle procedure 1) e 2) di seguito dettagliate*, la comunicazione di avvenuto estirpo (utilizzando gli appositi modelli allegati al presente nulla osta), **dichiarando sotto propria responsabilità la data di estirpazione riferita all'eliminazione completa dei ceppi.**

Tabella 1 (*vigneti da estirpare*)

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata totale (mq)	(2) Superficie vitata estirpata/da estirpare (mq)	Anno di impianto	Tipologia produzione vigneto			(3) Sesto di impianto cm x cm	(4) Forma allevamento	(5) Tipo di conduzione	(6) Vitigni	
	Comune	Foglio	Particella	Unità Vitata				DOP	IGP	Vino comune o varietale				Codice e nome	N. ceppi

- (1) Superficie vitata totale che insiste sulla particella catastale
 (2) Superficie vitata da estirpare (max = alla Sup. vitata totale)
 (3) Distanza tra le file e sulle file in cm
 (4) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma
 (5) Indicare il tipo di conduzione utilizzando i seguenti codici: 1=proprietà; 2=affitto; 3=altri titoli
 (6) Indicare il codice della varietà di uva da estirpare; qualora il dichiarante non sia in grado di indicare l'esatta varietà di vite coltivata è possibile usare la seguente codifica: 888=varietà di uva a bacca bianca; 999=varietà di uva a bacca rossa.

Di seguito si riportano le modalità di cui la Ditta può avvalersi, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la comunicazione di avvenuto estirpo e per il rilascio delle autorizzazioni al reimpianto.

1) Reimpianto su medesima superficie estirpata (*procedura semplificata*)

Ai sensi del regolamento UE 2021/2117 (07/12/2021), se il reimpianto riguarda la stessa o le stesse particelle catastali su cui è stata effettuata l'estirpazione, le autorizzazioni hanno una validità di **sei anni** dalla data dell'estirpazione (*che vale quale data di rilascio dell'autorizzazione da cui decorre il periodo di validità*). In tal caso, le autorizzazioni potranno essere utilizzate al massimo entro **sei anni** dalla data di estirpazione dichiarata dal produttore nella comunicazione di avvenuta estirpazione - "**Procedura semplificata**".

Conformemente a quanto previsto dalla Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 020042 del 17/03/2023 e ss.mm.ii, la comunicazione di avvenuto estirpo va presentata alla UOD al più tardi **entro la fine della campagna viticola** nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione utilizzando il **Modello Proc. Semplificata** (allegato alla presente comunicazione).

Si ribadisce che la data di decorrenza dei sei anni di validità dell'autorizzazione al reimpianto coincide con la data di estirpazione dichiarata dal produttore nella comunicazione di avvenuto estirpo.

La UOD procede alle verifiche sull'estirpazione e ne comunica gli esiti a richiedente (Modello 3), procedendo anche all'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni sul SIAN.

Precedentemente all'inizio dei lavori di reimpianto del vigneto, ai solo fini della verifica del rispetto di eventuali vincoli insistenti sulle particelle oggetto di reimpianto e per le altre verifiche del caso, il produttore, anche se si avvale della così detta procedura semplificata, deve **trasmettere** alla UOD una **comunicazione** preventiva entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella dell'estirpazione, confermando le particelle catastali su cui si intende effettuare il reimpianto, utilizzando il Modello 4 (*Domanda di autorizzazione*) analogamente a quanto previsto per la domanda di autorizzazione nel caso della procedura standard.

Esempio: se l'estirpo avviene il 31 dicembre del 2024 (campagna 2024/2025), il viticoltore, al più tardi entro il 31 luglio 2025 (entro il termine della campagna), effettua la comunicazione di avvenuto estirpo che funge da domanda di autorizzazione ex post e di autorizzazione al reimpianto con scadenza 31 dicembre 2027.

Qualora il richiedente effettui il reimpianto, su superficie diversa rispetto alla superficie estirpata, senza approvazione, tale reimpianto risulta privo di autorizzazione ed in assenza di altre autorizzazioni valide, il richiedente deve procedere, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento 1308/2013, ad estirpare il vigneto realizzato.

Ai fini dell'aggiornamento dello Schedario viticolo e del registro pubblico delle autorizzazioni sul SIAN, la Ditta dovrà obbligatoriamente comunicare alla scrivente UOD, entro 60 giorni dal termine di messa a dimora delle barbatelle, l'avvenuto esercizio, totale oppure parziale, dell'autorizzazione specificando le particelle catastali e la relativa superficie eventualmente non impiantata.

2) Reimpianto su qualunque superficie ammissibile aziendale (*procedura standard*)

Se l'impianto avviene su una qualsiasi superficie aziendale, diversa da quella oggetto di estirpazione, si procede con la così detta **procedura standard**.

Conformemente a quanto previsto dalla Circolare AGEA Coordinamento prot. n. 020042 del 17/03/2023 la comunicazione di avvenuto estirpo va presentata al più tardi entro la fine della campagna viticola nel corso della quale è stata effettuata l'estirpazione utilizzando il Modello Proc. Standard (allegato alla presente comunicazione) da inviare alla UOD territorialmente competente.

La UOD procede alle verifiche dell'avvenuta estirpazione e ne comunica gli esiti al richiedente (Modello 3), procedendo anche all'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni sul SIAN.

Prima di procedere al reimpianto del vigneto, il produttore deve presentare una domanda di autorizzazione al reimpianto entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella dell'estirpazione, pena il mancato rilascio dell'autorizzazione, con indicazione delle particelle catastali in cui si intende effettuare il reimpianto delle superfici estirpate (Modello 4), anche ai fini della verifica di eventuali vincoli presenti sulle particelle.

Entro 90 giorni dalla richiesta di autorizzazione al reimpianto, la UOD dovrà concludere il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione da notificare formalmente al richiedente (Modello 5 - Rilascio autorizzazione).

Le autorizzazioni per reimpianti da estirpo potranno essere utilizzate al massimo **entro 3 anni dalla data di rilascio**.

Esempio: se l'estirpo avviene a dicembre 2024 (campagna vitivinicola 2024/2025), il viticoltore comunica l'estirpo al più tardi entro il 31 luglio 2025 e deve presentare richiesta di autorizzazione al reimpianto entro il 31 luglio 2027 (fine della seconda campagna successiva a quella di estirpazione). A decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione (concessione) il produttore avrà tre anni per procedere al reimpianto.

Ai fini dell'aggiornamento dello Schedario viticolo e del registro pubblico delle autorizzazioni sul SIAN, indipendentemente dalla tipologia di procedura semplificata o standard, la Ditta dovrà obbligatoriamente comunicare alla scrivente UOD, entro 60 giorni

dall'avvenuto impianto (termine di messa a dimora delle barbatelle), l'avvenuto esercizio, totale oppure parziale, dell'autorizzazione specificando le particelle catastali e la relativa superficie eventualmente non impiantata.

Si ricorda che per l'esercizio delle autorizzazioni vitate vige l'obbligo di conformarsi a quanto disposto con la circolare della Regione Campania PG/2024/0060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii (al seguente link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html), ed a quanto previsto dall'accordo sottoscritto in data 27/11/2024 tra la Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (al seguente link; https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-12-24.html). In particolare, per quanto di seguito richiamato:

Esercizio delle autorizzazioni in ambito vincolato

Le autorizzazioni per impianto/reimpianto di vigneti, concesse secondo la normativa settoriale richiamata, possono essere esercitate nel rispetto di eventuali vincoli insistenti sulle superfici agricole interessate. In tali casi occorre munirsi delle relative autorizzazioni, pareri, nulla osta, valutazioni incidenza, compatibilità, etc. rilasciate dalle Amministrazioni competenti. Pertanto, un vincolo presente sulla superficie su cui si intende esercitare l'autorizzazione pur non facendo venir meno la possibilità di effettuare le operazioni finalizzate all'impianto del vigneto, richiede di conformarsi alle disposizioni previste dalle vigenti norme e, nei casi previsti, di acquisire preventiva autorizzazione, parere, nulla osta, valutazioni incidenza, compatibilità, etc.

Adempimenti dei viticoltori titolari di Autorizzazioni che intendono reimpiantare il vigneto

I titolari di un'autorizzazione per impianto di un vigneto, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovranno comunicare a mezzo PEC agli Uffici regionali territorialmente competenti (UOD) le superfici su cui intendono esercitare l'autorizzazione (Modello 4 Domanda di autorizzazione), con indicazione del Comune, foglio e particella, per consentire ogni eventuale verifica da parte dell'Ufficio. Resta inteso che, prima di iniziare i lavori per impiantare il vigneto, i Soggetti interessati dovranno verificare sotto la propria responsabilità se le superfici oggetto di intervento siano o meno soggette a vincoli che richiedono preventivo rilascio di autorizzazione da parte degli Enti preposti o, comunque, se sia necessario conformarsi ad eventuali prescrizioni, oppure, se in considerazione delle tipologie di interventi da realizzare, si rientra in eventuali casi di deroga previsti dalle vigenti normative o disposizioni in materia. Nella richiamata comunicazione da inviare alle UOD competenti per territorio gli interessati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che la superficie oggetto di intervento non è soggetta a vincolo o che sono presenti vincoli (indicandone la tipologia) e che si è provveduto a richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti preposti (o che le stesse sono già state acquisite) e che i lavori saranno realizzati solo a seguito di rilascio dell'autorizzazione, oppure che pur se l'area è soggetta a vincolo, stante le tipologie di operazioni da realizzare si rientra nei casi di esonero dalla richiesta di preventiva autorizzazione..

Tutte le operazioni connesse con l'esercizio di un'autorizzazione vitata sono realizzate dal viticoltore sotto la propria responsabilità, sollevando la Regione Campania da eventuali interventi eseguiti senza l'autorizzazione richiesta dalle norme statali e/o regionali in materia e/o in difformità ad eventuali vincoli e/o prescrizioni previste per le tipologie di operazioni da realizzare sulle superfici ai fini dell'impianto del vigneto.

Il presente nulla osta ha una validità di 12 mesi dalla data di rilascio (periodo entro il quale dovrà avvenire l'estirpazione) ed è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistano le condizioni di legge che ne hanno consentito il rilascio, ovvero quando lo stesso sia stato ottenuto in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Fermo restando l'obbligo del rispetto degli adempimenti in materia di dichiarazioni obbligatorie e di potenziale viticolo nel periodo di validità del nulla osta da parte di codesta Ditta, eventuali richieste di proroghe di validità del presente atto dovranno essere comunicate preventivamente a questo Ufficio che ne valuterà l'ammissibilità.

Si fa obbligo alla Ditta di comunicare tempestivamente a questo Ufficio qualsiasi variazione inerente alla titolarità o la conduzione delle superfici vitate interessate all'estirpazione e/o ogni ulteriore variazione inerente le informazioni precedentemente comunicate.

Funzionario istruttore: (per contatti: tel. – email

Il Responsabile della viticoltura
Dott.

Il Dirigente
Dott.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07.....

Alla Ditta
 PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Comunicazione esito sopralluogo e di aggiornamento Registro autorizzazioni vitate.

Con riferimento alla comunicazione di estirpazione delle superfici vitate trasmessa da codesta Ditta in data _____ ed acquisita al ns. prot. n. _____ del _____, a seguito del sopralluogo in campo del _____ di cui al verbale redatto sottoscritto in pari data e rilasciato in copia a codesta Ditta, nonché dell'istruttoria tecnico amministrativa svolta da questo Ufficio, si comunica l'esito positivo e la conclusione di questa fase dell'iter amministrativo finalizzato al rilascio dell'autorizzazione al reimpianto di superfici vitate a seguito di estirpazione.

Inoltre, si informa che si è provveduto all'aggiornamento, in ambito SIAN, del Registro informatico delle superfici estirpate da codesta Ditta nella campagna vitivinicola _____, con la registrazione di mq _____ di superficie, cui sono stati attribuiti i seguenti codici:

Codi. identificativo	mq	Comune	Foglio	Particella
S10000...				
.....				

Oppure, in caso di esito negativo del sopralluogo o dell'istruttoria, comunicare avvio del procedimento e dare evidenza delle motivazioni ostative....

☐ Considerato che la SV intende avvalersi della **procedura Standard per** l'impianto delle superfici vitate estirpate, si comunica che, ai sensi della normativa vigente, per poter impiantare la suddetta superficie la SV dovrà richiedere, alla scrivente UOD, entro la fine della seconda campagna viticola successiva all'estirpazione (31/07_____) l'**AUTORIZZAZIONE AL REIMPIANTO** con l'indicazione delle particelle su cui si intende realizzare il vigneto utilizzando il Modello 4 (*Domanda autorizzazione al reimpianto*) allegato alla comunicazione di N.O. all'estirpazione.

☐ Considerato che la SV intende avvalersi della **procedura Semplificata** per il reimpianto sulle medesime superfici da cui si è estirpato, ai fini del reimpianto SV dovrà comunicare alla scrivente UOD, entro la fine della seconda campagna viticola successiva all'estirpazione (31/07____), la conferma delle particelle oggetto di reimpianto utilizzando il medesimo Modello 4 allegato al N.O. all'estirpazione, che è finalizzato alla verifica da parte di questa UOD del rispetto degli adempimenti in ordine ad eventuali vincoli presenti sulle superfici particelle catastali oggetto di reimpianto.

Si ricorda che l'esercizio dell'autorizzazione deve avvenire nel rispetto **dalla circolare del 02.02.2024 prot. n. 060678 della UOD 50.07.15** e ss.mm.ii. ad oggetto "**Autorizzazioni impianto vigneti - Disposizioni per l'esercizio delle autorizzazioni vitate in ambito vincolato - Aggiornamento nota prot. n. 563962 del 22/11/2023**" e ss.mm.ii., disponibile al seguente link del sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_22-11-23.html, nonché di quanto sancito nell'accordo sottoscritto in data 27/11/2024 tra la Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno (al seguente link: https://agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_03-12-24.html)

Per chiarimenti la SV può contattare l'Ufficio ai seguenti recapiti _____.

Il Dirigente

Alla Unità Operativa Dirigenziale

di _____

PEC _____

Oggetto: Domanda autorizzazione al reimpianto di vigneto a seguito di estirpazione (comunicazione preventiva impianto)

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente a _____
 _____ prov. _____ in via _____
 _____ n° _____

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola _____

CUAA _____ con sede in _____ Via _____

n. _____ PEC _____ telefono _____ cell. _____

Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

relativamente ai lavori per reimpianto di un vigneto per mq _____, facendo seguito alla
 precedente comunicazione di avvenuto estirpo del _____ ed a seguito di vostro
 sopralluogo del _____ e di vostra comunicazione esito prot. n. _____ del _____

CHIEDE

di reimpiantare le superfici vitate sulle particelle catastali riportate nella seguente tabella, con le
 caratteristiche tecniche ivi indicate, di cui si allegano immagini fotografiche georeferenziate scattate
 prima del reimpianto:

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo/non Irriguo		(2) Sesto impianto	(3) Forma allevamento	(4) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.IIIa	Unità Vitata		DOP	IGP	Comune o varietale	SI	NO	cm x cm		Nome e codice	N. ceppi

(1) Superfici vitate da reimpiantare

(2) Distanza tra le file e sulla fila in cm

(3) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio;
 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone;
 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(4) Indicare il nome/codice della varietà di uva da impiantare ed il n. di ceppi previsti

DICHIARA

(DPR 445/2000, artt. 46 e 47)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

1. che le particelle catastali oggetto di intervento richiamate nel precedente prospetto (barrare la sez. pertinente):

☐ **non sono soggette ad alcun vincolo (idrogeologico, archeologico, paesaggistico, rischio frana, ambientale, ecc.);**

☐ **sono soggette a vincolo (descrivere il tipo di vincolo, es. idrogeologico, archeologico, rischio frana, paesaggistico, ambientale, forestale, area protetta, ecc., per ciascuna particella interessata):**

N.	Riferimenti catastali			Superficie (mq)	TIPOLIGIA VINCOLO (indicare il vincolo)
	Comune	Foglio	Particella		

Se su una particella insistono più vincoli, ripetere su più righe la particella e descrivere il relativo vincolo nell'ultima colonna

- relativamente alla tipologia di vincolo _____, dichiara:

☐ di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____

☐ di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori avranno inizio solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
Note _____

- relativamente alla tipologia di vincolo _____, dichiara:

☐ di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____

☐ di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
Note _____

- relativamente alla tipologia di vincolo _____, dichiara:

☐ di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____

☐ di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
Note _____

- relativamente alla tipologia di vincolo _____, dichiara:

☐ di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____

☐ di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
Note _____

- relativamente alla tipologia di vincolo _____, dichiara:

☐ di avere già acquisito l'autorizzazione, parere, nulla osta, ecc., prevista dalle vigenti norme in materia, rilasciata da _____, prot. n. _____ del _____

☐ di aver avviato l'iter amministrativo per il rilascio della stessa e che i lavori saranno iniziati solo dopo l'acquisizione dell'autorizzazione;
Note _____

☐ che, le superfici relative alle seguenti particelle catastali sono soggette a vincolo paesaggistico ma stante la tipologia di lavori da realizzare, come dettagliato nella relazione tecnica allegata, si rientra nei casi di cui all'articolo 149 del D.Lgs 42/2004 con esonero dall'obbligo di richiesta e rilascio dell'autorizzazione, o che comunque sono soggette a vincolo _____ ma le tipologie di lavori da realizzare non necessitano di acquisire preventiva autorizzazione:

N.	Riferimenti catastali			Superficie (in mq)	TIPOLIGIA VINCOLO	Esonero autorizzazione SI
	Comune	Foglio	Particella			

Note _____

- di essere* _____ delle superfici per le quali viene effettuato l'impianto;
(*) indicare il titolo di possesso: proprietario, affittuario, usufruttuario, ecc;
- di aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e ss.mm.ii.;
(**) cancellare la voce che non interessa;
- di possedere già una superficie vitata aziendale in conduzione complessiva pari a mq. _____;
- di possedere/non possedere** una superficie vitata per consumo familiare pari a mq. _____, da trasformare in vigneto produttivo, sulla particella _____ del foglio _____ del Comune di _____;
- di essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti;
- la veridicità delle immagini fotografiche allegate, effettuate in data _____ e relative all'area della superficie oggetto di intervento con le indicazioni dei coni di scatto riportati nell'elaborato planimetrico.

COMUNICA

Modello 4 - Domanda di autorizzazione

1. che i lavori saranno realizzati sotto la propria esclusiva responsabilità, fatti salvi diritti di terzi, nonché di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per l'esecuzione di lavori in difformità alle vigenti normative;
2. che i lavori da realizzare per il reimpianto dei vigneti non alterano gli equilibri idrogeologici dell'area interessata e non pregiudicano la stabilità dell'area;
3. di essere a conoscenza che dovranno essere utilizzate varietà di viti per uve da vino consentite nella Regione Campania, nel rispetto della normativa in materia di materiale vegetativo (D.lgs 16/2021 e ss.mm.ii.).

allega:

- eventuale autorizzazione all'impianto dei proprietari o comproprietari (*qualora la conduzione non coincida con la proprietà*);
- visura catastale di mappa e partita dei terreni;
- relazione Tecnica ed elaborato planimetrico in scala 1:500 o altra scala idonea con l'esatto posizionamento del vigneto compreso l'orientamento dei filari e il sesto di impianto e le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio e con l'esatta ubicazione delle varietà da impiantare;
- immagini fotografiche georeferenziate dell'area da impiantare con indicazione dei coni di scatto.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante se la presente comunicazione non è firmata con firma digitale.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07.....

Alla Ditta
 PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Rilascio autorizzazione reimpianto vigneto.

Vista la domanda di autorizzazione al reimpianto, presentata da codesta Ditta con il Modello 4 in data _____ ed acquisita al Prot. regionale n. _____ in data _____

Visto il verbale redatto in data _____, con il quale i tecnici incaricati hanno effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa relativamente alla domanda di autorizzazione al reimpianto presentata da codesta Ditta (Modello 4) ed hanno espresso parere favorevole per il reimpianto delle superfici vitate sulle seguenti particelle catastali con le caratteristiche tecniche richieste e di seguito indicate e per una superficie complessiva di mq _____:

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo/non Irriguo		(2) Sesto impianto	(3) Forma allevamento	(4) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.Illa	Unità Vitata		DOP	IGP	Comune o varietale	SI	NO			Nome e codice	N. ceppi

(1) Superfici vitate da impiantare

(2) Distanza tra le file e sulla fila in cm

(3) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(4) Indicare il codice della varietà di uva da impiantare.

per le motivazioni sopra evidenziate si rilascia

AUTORIZZAZIONE

a codesta Ditta _____, CUA _____, con sede in _____ Prov. () per reimpianto di una superficie vitata sulle particelle dettagliate nel precedente prospetto, per complessivi mq _____, cui sono stati attribuiti i seguenti codici nel registro Autorizzazioni in ambito SIAN:

Codi. identificativo	mq	Comune	Foglio	Particella	Data scadenza
A10000...					
.....					

La presente autorizzazione, concessa a titolo gratuito, ha validità di 3 anni dalla data di rilascio che decorre dalla data di registrazione al protocollo regionale in uscita. Pertanto, codesta Ditta, pena la decadenza dell'autorizzazione, dovrà provvedere a reimpiantare la superficie autorizzata entro e non oltre il terzo anno dalla data di protocollo della presente, salvo eventuali proroghe concesse in caso di circostanze eccezionali e/o a seguito di disposizioni normative in materia.

É fatto obbligo alla Ditta di comunicare alla Scrivente UOD l'avvenuto impianto entro 60 giorni dalla messa a dimora delle barbatelle, utilizzando il predisposto allegato Modello 6 (*comunicazione di avvenuto impianto*).

Eventuali modifiche inerenti alle caratteristiche del vigneto o comunque i dati indicati nella presente comunicazione, dovranno essere tempestivamente inviati a cura di codesta Ditta alla scrivente UOD.

La presente autorizzazione è valida soltanto per le superfici e le finalità riportate nel suddetto prospetto. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questo Ufficio su richiesta dell'interessato.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fine della variazione del potenziale viticolo aziendale. Sono fatti salvi i diritti di terzi ed il rispetto di ogni norma comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

Si ribadisce che la realizzazione dei lavori di reimpianto, resta nella esclusiva responsabilità di codesta Ditta, sollevando l'Amministrazione regionale in caso di mancato assolvimento e/o di eventuali procedimenti di sospensione da parte di altri Enti, che dovessero ostacolare, ritardare e/o impedire l'esercizio della presente autorizzazione entro i termini di validità.

Il Dirigente

Alla Unità Operativa Dirigenziale

di _____

PEC _____

Oggetto: Comunicazione di avvenuto impianto/reimpianto vigneto

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____

_____ in via _____ n° _____

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola

_____ CUA _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

PEC _____ telefono _____ cell. _____

Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

relativamente ai lavori di reimpianto di un vigneto per una superficie di mq _____, facendo seguito alla precorsa corrispondenza con particolare riferimento:

☐ alla comunicazione di avvenuto estirpo del _____ (con validità autorizzatoria in caso di reimpianto sulle stesse particelle da cui si è estirpato - *Procedura semplificata*).

☐ alla comunicazione di codesto Ufficio prot. n. _____ del _____ (*Comunicazione esito sopralluogo*);

☐ alla comunicazione preventiva di reimpianto del _____ (Modello 4 - Domanda di autorizzazione),

☐ alla autorizzazione al reimpianto rilasciata da codesto Ufficio prot. n. _____ del _____ (Modello 5 - *nel caso di procedura Standard*) con validità della stessa fino al _____

COMUNICA

☐ (*in caso di comunicazione da parte dell'Ufficio-Procedura standard*) che in data _____ ha provveduto a **REIMPIANTARE** le sottoindicate superfici vitate come da vostra autorizzazione n. _____ del _____. Le particelle catastali indicate sono le medesime già indicate in precedenza, sono condotte a titolo di _____ (proprietà, affitto, ecc.) e sono destinate alla coltivazione di viti per produzione uve da vino.

☐ (*senza ulteriori comunicazioni da parte dell'Ufficio-Procedura semplificata*) che in data _____, non avendo ricevuto ulteriori comunicazioni da parte di codesto Ufficio entro i termini procedurali, ha provveduto a **REIMPIANTARE** le sottoindicate superfici vitate, estirpate in data _____ come già indicate nella precedente comunicazione del _____ che vale quale autorizzazione al reimpianto avendo optato per la procedura semplificata. Pertanto, si confermano le particelle catastali che corrispondono a quelle oggetto di estirpazione, condotte a titolo di _____ (*proprietà, affitto, ecc.*).

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata reimpiantata (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo/non Irriguo		(2) Sesto impianto cm x cm	(3) Forma allevamento	(4) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.IIIa	Unità Vitata		DOP	IGP	Comune o varietale	SI	NO			Nome e codice	N. ceppi

(1) Superfici vitata impiantata

(2) Distanza tra le file e sulla fila in cm

(3) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(4) Indicare il codice della varietà di uva impiantate.

ALLEGA
☐ Documentazione attestante la categoria di appartenenza, provenienza e conformità delle barbatelle innestate ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia (D. lgs 16/2021 e ss.mm.ii.).

☐ Immagini fotografiche georeferenziate dell'area reimpiantata con indicazione dei coni di scatto

☐ Altro _____
COMUNICA

che non sono intervenute modifiche o variazioni in ordine alla conduzione dei terreni o in ordine alle superfici catastali oggetto di precedente comunicazione di cui al Modello 4.

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante se la presente comunicazione non è firmata con firma digitale.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07.....

Alla Ditta
PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Comunicazione esito istruttorio a seguito comunicazione avvenuto reimpianto e aggiornamento schedario viticolo.

Con riferimento alla comunicazione di avvenuto impianto/reimpianto delle superfici vitate trasmessa da codesta Ditta in data _____, acquisita al ns. prot. n. _____ del _____, ed a seguito del sopralluogo in campo del _____ di cui al verbale redatto in data _____ rilasciato in copia a codesta Ditta, si comunica la conclusione e l'esito positivo dell'iter amministrativo finalizzato al reimpianto di mq _____ di superficie vitata realizzata a valere sulle autorizzazioni di seguito indicate:

Codi. identificativo autorizzazione	mq	Comune	Foglio	Particella
A10000...				
.....				

Inoltre, si comunica che questo Ufficio ha proceduto all'aggiornamento del Registro delle autorizzazioni nel SIAN e che, a tutt'oggi, codesta Ditta è in possesso delle seguenti superfici vitate in corso di validità, ma non ancora impiantate, come di seguito indicato:

Codi. identificativo autorizzazione	mq	Comune	Foglio	Particella	Data scadenza
A10000...					
.....					

Note _____

Tutto ciò premesso, ai fini dell'aggiornamento della Scheda delle Superfici Vitate e dell'allineamento dei dati con lo schedario viticolo, codesta Ditta dovrà rivolgersi al Centro di Assistenza Agricola cui ha conferito mandato (CAA) che dovrà provvedere ad allineare tutte le unità vitate condotte presenti nel Fascicolo Aziendale con l'apposita funzione "ALLINEA UNITÀ VITATE" a livello di particella e all'aggiornamento del Fascicolo aziendale.

A conclusione del suddetto allineamento, codesta Ditta dovrà comunicare, a questa UOD l'avvenuto aggiornamento del Fascicolo aziendale.

Si precisa che l'aggiornamento della scheda delle Superfici Vitate è necessaria in quanto riporta la descrizione delle caratteristiche delle singole unità vitate che saranno rese idonee ai fini della rivendicazione annuale dei vini DOP/IGP.

Per chiarimenti la SV può contattare l'Ufficio ai seguenti recapiti _____.

Il Dirigente

Ripristino densità di impianto/infittimento
--

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....
 PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____
 in via _____ n° _____
 In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUA _____
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 PEC _____ telefono _____ cell. _____
 _____ e-mail _____
 Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali

(1) proprietario - affittuario - altro titolo

CHIEDE

- ☐ il nulla-osta per ripristino delle densità di impianto dei vigneti per uva da vino attualmente impiantati sulle particelle catastali riportate nella seguente tabella 1, per una superficie vitata complessiva di mq _____ mediante messa a dimora di n. _____ barbatelle della varietà _____ aumentando l'attuale densità di impianto del _____ %
- ☐ il nulla-osta per infittimento dei vigneti per uva da vino attualmente impiantati sulle particelle catastali riportate nella seguente tabella 1, per una superficie vitata complessiva di mq _____ mediante messa a dimora di n. _____ barbatelle della varietà _____ aumentando l'attuale densità di impianto del _____ %

COMUNICA

che i lavori connessi con il ripristino della densità/infittimento dei vigneti saranno eseguiti sotto la propria esclusiva responsabilità, fatti salvi diritti di terzi e nel rispetto di eventuali di vincoli che insistono sulle aree interessate, che inizieranno presumibilmente in data _____ e termineranno in data _____.

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- che le superfici vitate interessate non sono in stato di abbandono come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11

dicembre 2017, ovvero che non si tratta di superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;

- di essere a conoscenza della normativa europea, statale e regionale vigente, per tutte le attività connesse con i lavori da eseguire;
- che le superfici vitate interessate sono in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
- di aver costituito/aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e ss.mm.ii. e che in esso sono riportate le superfici vitate interessate che sono regolarmente condotte in virtù del titolo di possesso _____ (specificare se proprietà, locazione o altro titolo, oppure se più di un titolo di conduzione);
- di aver aggiornato lo schedario viticolo;
- che nell'ultima campagna vitivinicola è stata presentata dichiarazione di vendemmia in data _____ domanda barcode AGEA n. _____, ovvero che la dichiarazione è stata presentata per il tramite del soggetto _____ CUA, ovvero che la stessa è stata presentata dal precedente conduttore CUA _____

Allega:

- (eventuale) autorizzazione dei proprietari/comproprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- planimetria in scala idonea con indicazione dei vigneti, orientamento filari e sesto di impianto oggetto di intervento;
- immagini fotografiche georeferenziate con le indicazioni dei coni di scatto (almeno una per ciascun appezzamento), relative ai vigneti oggetto di intervento.

SI IMPEGNA

- ad eseguire la messa a dimora delle barbatelle entro 12 mesi dal rilascio del nulla osta da parte di codesto Ufficio ed a comunicare l'avvenuto impianto entro 60 giorni dall'ultimazione dei lavori;
- a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, anche in ordine all'acquisizione preventiva di ulteriori autorizzazioni, pareri, ecc. da parte di altri Enti;
- ad utilizzare materiale vegetativo conforme alle vigenti disposizioni in materia;
- a comunicare ogni eventuale variazione inerente alla presente richiesta;
- ad aggiornare la scheda vigneti nel fascicolo aziendale per il tramite del CAA cui è stato conferito mandato.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

Tabella 1 (vigneti oggetto di ripristino densità/infittimento)

N.	Riferimenti catastali					(1) Superf. vitata totale (mq)	(2) Destinaz. produttiva	N. ceppi attuali	N. ceppi da impiantar e	Tipologia produzione vigneto			Irriguo		(3) Sesto di impianto	(4) Forma allevame nto	(5) Tipo di conduzione	(6) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.IIIa	Unità Vitata	Anno di impianto					DOP	IGP	Vino comune o varietale	SI	NO	cm x cm			Codice e nome	N. ceppi

(1) Superficie vitata totale che insiste sulla particella catastale

(2) Destinazione produttiva: 1=uva da vino; 2=uva da mensa; 3=piante madri di portainnesti; 4=piante madri per marze; 5=selvatici da innestare

(3) Distanza tra le file e sulle file in cm

(4) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(5) Indicare il tipo di conduzione utilizzando i seguenti codici: 1=proprietà; 2=affitto; 3=altri titoli

(6) Indicare il codice della varietà di uva; qualora il dichiarante non sia in grado di indicare l'esatta varietà di vite coltivata è possibile usare la seguente codifica: 888=varietà di uva a bacca bianca; 999=varietà di uva a bacca rossa.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07.....

Alla Ditta
 PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Nulla-osta ripristino densità/Infittimento vigneto.

Si fa riferimento alla richiesta di nulla osta per il ripristino della DENSITÀ DI IMPIANTO/INFITTIMENTO presentata da codesta Ditta in data..... ed acquisita al prot. regionale n. del

Al riguardo, si comunica che l'istruttoria tecnico-amministrativa da parte di questo Ufficio si è conclusa con esito favorevole per il ripristino della DENSITÀ DI IMPIANTO/INFITTIMENTO fino ad una percentuale del _____ % rispetto all'attuale numero di ceppi di viti, per un totale di n. _____ barbatelle da impiantare sulle seguenti superfici vitate :

Comune	Foglio	Part.	Unità vitata	Superficie vitata (mq)	Sesto impianto tra le file	Numero ceppi attuali	Anno impianto	Numero ceppi da impiantare	Forma di allevamento	Varietà
TOTALE										

Vista:

- la normativa settoriale richiamata in oggetto;
- la Circolare AGEA - COORD - Prot. n.020042 del 17/03/2023 e ss.mm.ii
- le disposizioni nazionali e regionali in materia di tutela archeologica e paesaggistica

Verificata la completezza della documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio e la regolarità delle superfici vitate oggetto di intervento di infittimento

SI CONCEDE

alla ditta, con sede in..... (..) in VIA - CUAA:

IL NULLA OSTA

A ripristinare la densità di impianto/ad infittire le superfici riportate nella sopra evidenziata tabella che corrispondono a quelle indicate nella richiesta del sopra richiamata.....

Indicare eventuali superfici non ammesse rispetto a quelle richieste evidenziandone alle motivazioni ostative e richiamando eventuali procedimenti, note, richieste, ecc. al riguardo.

Sono sempre fatti salvi eventuali diritti di terzi nell'esecuzione dei lavori da eseguire sui vigneti oggetto di nulla osta all'infittimento/ripristino densità.

Al termine dei lavori, codesta Ditta dovrà comunicare a questo Ufficio l'avvenuto infittimento/ripristino della densità di impianto ai fini dell'aggiornamento dello schedario viticolo SIAN.

Il presente nulla osta viene rilasciato ai soli fini della variazione del potenziale viticolo aziendale e non contemplano le ulteriori autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori connessi alla messa a dimora delle barbatelle per l'infittimento del vigneto, che restano sotto la esclusiva responsabilità di codesta Ditta.

Inoltre, sono sempre fatti salvi eventuali diritti di terzi nell'esecuzione dei lavori da eseguire sui vigneti oggetto di intervento.

Infine, si fa obbligo a codesta Ditta:

- di comunicare tempestivamente a questo Ufficio qualsiasi variazione inerente alla titolarità o la conduzione delle superfici vitate interessate e/o ogni ulteriore variazione delle stesse;
- di utilizzare materiale vegetativo conforme alle vigenti disposizioni normative in materia.

Funzionario istruttore: (per contatti: tel. – email

*Il Responsabile della Viticoltura
Dott.*

*Il Dirigente
Dott.*

Reimpianto anticipato con estirpazione successiva

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....
 PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____
 in via _____ n° _____
 In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUA _____
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 PEC _____ telefono _____ cell. _____
 _____ e-mail _____
 Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali
 (1) proprietario - affittuario - altro titolo

CHIEDE**L'autorizzazione al reimpianto anticipato per le seguenti superfici:**

N. ord.	Riferimenti catastali			Superfici e (in mq)	Destinazione produttiva		Tipo conduzione		Vitigni	
	Comune	foglio	particella		DOP/IGP	Vino comune	Irrig.	Non irrig.	nome	n. ceppi

SI IMPEGNA

- ☐ a reimpiantare entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione rilasciata da codesto Ufficio il vigneto con destinazione produttiva di qualità pari o superiore a quella del vigneto oggetto di estirpazione successiva, utilizzando materiale vegetativo rispondente ai requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia (D.lgs 16/2021 e ss.mm.ii.);
- ☐ a richiedere a codesto Ufficio l'aggiornamento dell'idoneità tecnica dei vigneti a DO/IGT nello schedario viticolo SIAN;
- ☐ ad eseguire i lavori di reimpianto anticipato e di successiva estirpazione dei vigneti sotto la propria esclusiva responsabilità, fatti salvi diritti di terzi e verificando l'eventuale presenza di vincoli e la necessità

Modello 10 - Rich. Autorizzazione al reimpianto anticipato

o meno di acquisire ogni eventuale ed ulteriore parere, autorizzazione o nulla osta da parte degli Enti preposti, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per l'esecuzione di lavori realizzati in difformità ad alle vigenti disposizioni in materia.

- ☐ ad estirpare, entro quattro anni a decorrere dalla data dell'impianto anticipato del vigneto, le seguenti superfici attualmente in produzione, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dalla normativa unionale e nazionale vignete:

N. ord.	Riferimenti catastali			Superfici e (in mq)	Destinazione produttiva		Tipo conduzione		Vitigni	
	Comune	foglio	particella		DOP/IGP	Vino comune	Irrig.	Non irrig.	nome	n. ceppi

- ☐ a presentare, nel caso di accoglimento della presente richiesta ed entro i termini indicati da codesto Ufficio, idonea garanzia fidejussoria pari a euro 10.000 per ettaro di superficie da estirpare coesistente con il nuovo impianto anticipato, di durata non inferiore a 9 anni, predisposta su fac-simile di modello regionale, a pena di decadenza dell'autorizzazione;
- ☐ a non produrre vino da commercializzare proveniente contemporaneamente sia dalla superficie che deve essere estirpata che dalla superficie piantata
- ☐ a notificare la realizzazione dell'impianto anticipato entro 60 giorni dall'avvenuta messa a dimora delle barbatelle e l'estirpazione dell'attuale vigneto entro 60 giorni dalla eliminazione totale dei ceppi.

DICHIARA

- di possedere una superficie vitata totale aziendale di mq. _____;
- di non possedere autorizzazioni di reimpianto in portafoglio, oppure, di possedere autorizzazioni in portafoglio in corso di validità per una superficie pari a mq _____ così distinte:
 - mq _____ derivanti da _____
 - mq _____ derivanti da _____
 -
- che le superfici vitate interessate dall'estirpazione successiva non sono in stato di abbandono come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero che non si tratta di superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;
- di essere a conoscenza ed in regola con la normativa europea, statale e regionale vigente in materia di potenziale viticolo;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente connessa con i lavori da eseguire, anche in ordine ad eventuali vincoli presenti sulle particelle catastali interessate;
- di aver costituito/aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e ss.mm.ii. e che in esso sono riportate le superfici vitate oggetto di estirpazione che sono regolarmente condotte in virtù del titolo di possesso _____ (specificare se proprietà, locazione o altro titolo, oppure se più di un titolo di conduzione);
- di aver aggiornato lo schedario viticolo;
- che nell'ultima campagna vitivinicola è stata presentata dichiarazione di vendemmia in data _____ domanda barcode AGEA n. _____, ovvero che la

dichiarazione è stata presentata per il tramite del soggetto _____
CUAA, ovvero che la stessa è stata presentata dal precedente conduttore CUAA

ALLEGA

- (eventuale) autorizzazione dei proprietari o comproprietari al reimpianto anticipato ed all'estirpo successivo di una superficie equivalente, qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- visura catastale di mappa e partita dei terreni;
- Relazione Tecnica ed elaborato planimetrico in scala idonea con l'esatto posizionamento del vigneto oggetto di reimpianto anticipato e di quello da estirpare successivamente, compreso l'orientamento dei filari e il sesto di impianto e le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio e con l'indicazione delle varietà da estirpare e da impiantare, corredata da immagini fotografiche georeferenziate dell'area da reimpiantare anticipatamente e di quella oggetto di successiva estirpazione.

Data _____

Firma _____

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

**Giunta Regionale della Campania**

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.....

.....

Alla Ditta

PEC

Oggetto: Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Rilascio autorizzazione al reimpianto anticipato.

Vista la domanda di autorizzazione al reimpianto anticipato, presentata da codesta Ditta con il Modello 10 in data ed acquisita al Prot. regionale n. in data

Visto il verbale redatto in data, con il quale i tecnici incaricati hanno effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa relativamente alla suddetta domanda ed hanno espresso parere favorevole per il reimpianto anticipato di un vigneto per uva da vino sulle seguenti particelle catastali con le caratteristiche tecniche richieste e di seguito indicate e per una superficie vitata complessiva di mq

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo/non Irriguo		(2) Sesto impianto cm x cm	(3) Forma allevamento	(4) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.Illa	Unità Vitata		DOP	IGP	Comune o varietale	SI	NO			Nome e codice	N. ceppi

(1) Superfici vitate da impiantare

(2) Distanza tra le file e sulla fila in cm

(3) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(4) Indicare il codice della varietà di uva da impiantare

Preso atto degli impegni assunti da codesta Ditta e riportati nella richiesta di autorizzazione al reimpianto anticipato, con particolare riferimento all'impegno ad estirpare il vigneto entro il 31/12/..... e comunque non oltre quattro anni dall'impianto del nuovo vigneto.

per le motivazioni sopra evidenziate ed ai soli fine della variazione del potenziale viticolo aziendale si rilascia

AUTORIZZAZIONE

a codesta Ditta, CUAA, con sede in Prov. () per reimpianto anticipato di una superficie vitata sulle particelle dettagliate nel precedente prospetto, per complessivi mq

La presente autorizzazione è subordinata alla presentazione da parte di codesta Ditta a questo Ufficio, **entro 30 giorni** dalla notifica della presente comunicazione, di una garanzia fidejussoria assicurativa/bancaria di € 8.000,00 (ottomila/00) per ettaro di superficie vitata da estirpare redatta secondo

il predisposto modello F, a favore delle Regione Campania Direzione Generale per le politiche agricole Alimentari e Forestali - Unità Operativa Dirigenziale - - UOD 50.07....., di durata di 9 anni dalla data sottoscrizione.

Decorso il suddetto termine, senza che codesta Ditta abbia presentato la garanzia fidejussoria di che trattasi, si procederà alla revoca formale della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione, inoltre, è concessa a titolo gratuito ed ha una validità di 3 anni dalla data di rilascio che decorre dalla data di registrazione al protocollo regionale in uscita. Pertanto, codesta Ditta, pena la decadenza dell'autorizzazione, dovrà provvedere al reimpianto anticipato entro e non oltre il terzo anno dalla data di protocollo della presente, salvo eventuali proroghe concesse in caso di circostanze eccezionali e/o a seguito di disposizioni normative in materia.

Inoltre, è fatto obbligo alla Ditta di comunicare alla Scrivente UOD l'avvenuto impianto entro 60 giorni dalla messa a dimora delle barbatelle. Dalla data indicata nella comunicazione decorre il termine per estirpazione del precedente vigneto che deve obbligatoriamente avvenire entro la fine del quarto anno dall'impianto anticipato.

Eventuali modifiche inerenti alle caratteristiche del vigneto o comunque i dati indicati nella presente comunicazione, dovranno essere tempestivamente inviati a cura di codesta Ditta alla scrivente UOD.

Il vigneto oggetto di reimpianto anticipato è vincolato all'impegno espresso da codesta Ditta, per sé e per gli aventi causa, a non produrre vino da commercializzazione proveniente contemporaneamente sia dalla superficie che deve essere estirpata che dalla superficie impiantata con la presente autorizzazione.

Codesta Ditta dovrà procedere ad estirpare, entro quattro anni dall'impianto anticipato (a decorrere dalla data indicata nella comunicazione di avvenuto impianto), le seguenti superfici attualmente in produzione, comunicando a questo Ufficio eliminazione totale dei ceppi entro 60 giorni dal termine dei lavori:

N. ord.	Riferimenti catastali			Superfici e (in mq)	Destinazione produttiva		Tipo conduzione		Vitigni	
	Comune	foglio	particella		DOP/IGP	Vino comune	Irrig.	Non irrig.	nome	n. ceppi

La presente autorizzazione è valida per le sole superfici e finalità riportate nel suddetto prospetto. Eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate da questo Ufficio su richiesta dell'interessato.

Sono sempre fatti salvi i diritti di terzi e l'obbligo i capo a codesta Ditta del rispetto di ogni norma comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, anche in ordine ad eventuali adempimenti derivanti da vincoli presenti sulle particelle catastali oggetto di intervento.

Resta inteso che la realizzazione dei lavori di reimpianto anticipato e di estirpazione successiva della equivalente superficie autorizzata, è di esclusiva responsabilità di codesta Ditta che solleva l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per eventuali inadempienze da parte di codesta Ditta o in caso di procedimenti di sospensione emessi da altri Enti competenti che dovessero ostacolare o impedire l'esercizio della presente autorizzazione entro i termini di validità.

Il Dirigente

Alla Unità Operativa Dirigenziale

di _____

PEC _____

Oggetto: Comunicazione realizzazione reimpianto anticipato

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____

_____ prov. _____ il _____ residente a _____

_____ prov. _____ in via _____

_____ n° _____

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola _____

_____ CUA _____

_____ con sede in _____ Via _____

_____ n. _____

PEC _____ telefono _____ cell. _____

Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

relativamente ai lavori per reimpianto di un vigneto per mq _____, facendo seguito:

☐ alla comunicazione di codesto Ufficio 5007 _____ prot. n. _____ del _____ (Modello 11 – *Autorizzazione Reim. Anticipato*);
COMUNICA
☐ che in data _____ ha provveduto al REIMPIANTO ANTICIPATO delle sottoindicate superfici vitate:

N.	Riferimenti catastali				(1) Superficie vitata (mq)	Tipologia produzione vigneto			Irriguo/non Irriguo		(2) Sesto impianto	(3) Forma allevamento	(4) Vitigni	
	Comune	Foglio	Part.Illa	Unità Vitata		DOP	IGP	Comune o varietale	SI	NO			Nome e codice	N. ceppi

(1) Superfici vitate impiantate

(2) Distanza tra le file e sulla fila in cm

(3) Indicare la forma di allevamento utilizzando i seguenti codici: 1= alberello; 2=cordone speronato; 3=guyot; 4=archetto; 5=capovolto doppio; 6=palmetta; 7=cazenave; 8=sylvoz; 9=casarsa; 10=cappuccina modificata; 11=miotto; 12=duplex; 13=GDC; 14=pergola; 15=tendone; 16=maggiorino; 17=raggio belussi; 18=testucchio; 19=alberata; 99=altra forma

(4) Indicare il codice della varietà di uva impiantate.

ALLEGA

☐ Documentazione attestante la categoria di appartenenza delle barbatelle innestate

☐ Altro _____

COMUNICA

Che non sono intervenute modifiche o variazioni in ordine alla conduzione dei terreni o in ordine alle superfici catastali oggetto di precedente richiesta e vostra autorizzazione.

Note

DICHIARA

- Di essere a conoscenza che Il vigneto oggetto di reimpianto anticipato è vincolato all'impegno del sottoscritto/a Ditta, per sé e per gli aventi causa, a non produrre vino da commercializzazione proveniente contemporaneamente sia dalla superficie che deve essere estirpata che dalla superficie impiantata con la presente autorizzazione.
- Di essere a conoscenza che si dovrà procedere ad estirpare, entro la fine della terza campagna successiva all'impianto anticipato (a decorrere dalla data indicata nella presente comunicazione di avvenuto impianto), le seguenti superfici attualmente in produzione, comunicando a questo Ufficio eliminazione totale dei ceppi entro 60 giorni dal termine dei lavori:

N. ord.	Riferimenti catastali			Superfici e (in mq)	Destinazione produttiva		Tipo conduzione		Vitigni	
	Comune	foglio	particella		DOP/IGP	Vino comune	Irrig.	Non irrig.	nome	n. ceppi

Note _____

Data _____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante se la presente comunicazione non è firmata con firma digitale.

Sovrainnesto di superfici vitate

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....
 PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____
 prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____
 in via _____ n° _____
 In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUAA _____
 con sede in _____ Via _____ n. _____
 PEC _____ telefono _____ cell. _____
 _____ e-mail _____
 Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali

(1) proprietario - affittuario - altro titolo

COMUNICA

che intende procedere *al sovrainnesto delle seguenti superfici vitate iscritte a schedario e identificate catastalmente come segue:*

Comune	Foglio	Particella	Unità Vitata	Anno di impianto	Superficie vitata da sovrainnestare (mq)	Varietà attuale	Varietà da sovrainnestare

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

- che le superfici vitate interessate dal sovrainnesto non sono in stato di abbandono come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero che non si tratta di superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente, per tutte le attività connesse con i lavori da eseguire;

- che le superfici vitate interessate sono in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo;
- di aver costituito/aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e ss.mm.ii. e che in esso sono riportate le superfici vitate interessate che sono regolarmente condotte in virtù del titolo di possesso _____ (specificare se proprietà, locazione o altro titolo, oppure se più di un titolo di conduzione);
- di aver aggiornato lo schedario viticolo;
- che nell'ultima campagna vitivinicola è stata presentata dichiarazione di vendemmia in data _____ domanda barcode AGEA n. _____, ovvero che la dichiarazione è stata presentata per il tramite del soggetto _____ CUA, ovvero che la stessa è stata presentata dal precedente conduttore CUA _____

Allega:

- (eventuale) autorizzazione dei proprietari/comproprietari qualora la conduzione non coincida con la proprietà;
- eventuale documentazione attestante la categoria di appartenenza del materiale vegetativo;
- planimetria in scala idonea con indicazione dei vigneti oggetto di sovrainnesto, orientamento filari e sesto di impianto oggetto di intervento;
- immagini fotografiche georeferenziate con le indicazioni dei coni di scatto (almeno una per ciascun appezzamento), relative ai vigneti oggetto di intervento.

SI IMPEGNA

- ad aggiornare la scheda vigneti nel fascicolo aziendale presso il CAA;
- a comunicare a codesto Ufficio l'avvenuto sovrainnesto entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori, anche ai fini dell'aggiornamento del potenziale viticolo;
- a comunicare ogni eventuale variazione inerente alla presente richiesta;
- ad utilizzare varietà autorizzate dalla Regione Campania.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

Alla Unità Operativa Dirigenziale

di _____

PEC _____

Oggetto: Comunicazione realizzazione sovrainnesto

La/Il sottoscritto/a _____ nata/o a _____

_____ prov. _____ il _____ residente a _____

_____ prov. _____ in via _____

_____ n° _____

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola _____

_____ CUA _____

_____ con sede in _____ Via _____

_____ n. _____

PEC _____ telefono _____ cell. _____

Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

relativamente ai lavori di sovrainnesto superfici vitate, facendo seguito:

☐ alla precedente comunicazione preventiva del _____ (Modello 13);

COMUNICA

☐ che in data _____ sono terminate le operazioni di sovrainnesto delle superfici vitate di seguito indicate:

Comune	Foglio	Particella	Unità Vitata	Anno di impianto	Superficie vitata einnestata (mq)	Varietà precedente	Varietà innestata

ALLEGA

☐ Eventuale documentazione attestante la categoria di appartenenza del materiale vegetativo

☐ Immagini fotografiche georeferenziate con le indicazioni dei coni di scatto (almeno una per ciascun appezzamento), relative ai vigneti reinnestati.

☐ Altro _____

COMUNICA

Che non sono intervenute modifiche o variazioni in ordine alla conduzione dei terreni o in ordine alle superfici catastali oggetto di precedente richiesta e vostra autorizzazione.

Note _____

Modello 14 - Comunicazione sovrainnesto

Data_____

Firma

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data_____

Firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante se la presente comunicazione non è firmata con firma digitale.

Impianto vigneto per uso familiare

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali
UOD 5007.....

PEC: _____

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o a _____

prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____

in via _____ n° _____

In qualità di legale rappresentante della Società/Azienda agricola
 _____ CUA _____

con sede in _____ Via _____ n. _____

PEC _____ telefono _____ cell. _____

_____ e-mail _____

Iscritta alla CCIAA con numero REA _____ P.IVA _____

Conduttore a titolo di (1) _____ delle superfici vitate aziendali

(1) proprietario - affittuario - altro titolo

COMUNICA

Di aver realizzato/di voler realizzare un vigneto per uve da vino da destinare al consumo familiare sulle seguenti superfici:

N. ord.	Riferimenti catastali			Superficie (in m ²)
	Comune	Foglio	Particella	
Totale superficie				

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

- di essere ⁽¹⁾ _____ delle superfici oggetto di impianto per consumo familiare;
- di essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti vigneti;
- di essere a conoscenza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente connessa con i lavori da eseguire, anche in ordine ad eventuali vincoli presenti sulle particelle catastali interessate dai lavori di impianto del vigneto;

- di non possedere (in nome proprio ed a nome di tutti i componenti del nucleo familiare) altra superficie vitata in ambito aziendale, ovvero di possedere già una superficie vitata totale pari a m²..... che in aggiunta alla superficie vitata oggetto della presente comunicazione non comporta il superamento della soglia massima consentita, ai fini del consumo familiare, pari a 1.000 m².

SI IMPEGNA

- a non commercializzare i prodotti ottenuti dalle superfici autorizzate;
- in caso di ampliamento delle superfici, ad utilizzare autorizzazioni, anche per la modifica della destinazione produttiva delle superfici destinate al consumo familiare oggetto della presente comunicazione;
- a comunicare a questa UOD, entro 60 giorni dalla messa a dimora delle barbatelle l'avvenuto impianto per consumo familiare.

ALLEGA

- eventuale autorizzazione all'impianto dei proprietari o comproprietari (qualora la conduzione non coincida con la proprietà);
- copia visura catastale di mappa e partita dei terreni con indicazione del vigneto familiare da realizzare;
- Altro _____

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

**DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL/I PROPRIETARIO/COMPROPRIETARI DELLE SUPERFICI
OGGETTO DI RICHIESTA ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO VIGNETI O DI ALTRE TIPOLOGIE DI
INTERVENTI**

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DATI IDENTIFICATIVI DEI PROPRIETARI

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
1					
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

Dichiarante	Cognome	Nome	codice fiscale	luogo di nascita	data di nascita
n.					
	Comune residenza	via	n.	Provincia	CAP

In relazione alla richiesta/comunicazione presentata dal Signor (cognome) _____
(nome) _____ CUA _____ (in seguito, indicato come
"richiedente"), conduttore a titolo di _____ (affittuario/comproprietario/altro) delle superfici
vitate presenti sulle particelle catastali indicate nella successiva Tabella 1:

per l'ottenimento del nulla osta all'estirpazione dei vigneti per acquisirne l'autorizzazione al successivo
reimpianto;

per estirpazione vigneti senza reimpianto successivo;

per reimpiantare superfici vitate da autorizzazioni;

per la modifica del sesto di impianto/infittimento del vigneto;

per reimpianto anticipato di vigneto con impegno ad estirpare entro quattro anni dal reimpianto anticipato
una superficie equivalente di vigneto;

di sovrainnesto del vigneto esistente con diversa varietà idonea ed ammessa;

per impiantare una superficie da destinare a consumo familiare nel limite massimo di 1000 mq di
superficie vitata

DICHIARA/DICHIARANO

- Di essere proprietario/comproprietari dei terreni indicati nella seguente Tabella 1 ed oggetto della
domanda/comunicazione presentata dal Sig. _____
- Di avere concesso i terreni oggetto di domanda al suddetto richiedente con contratto di
_____ (esempio: affitto, comproprietà, ecc.) n. _____ del
_____ registrato presso _____ in
data _____
- Di essere consapevole/i che gli interventi previsti in domanda per le particelle di mia/nostra
proprietà consistono negli interventi sopra selezionati e che:

☐ in caso di estirpazione per acquisirne l'autorizzazione al reimpianto, il successivo reimpianto
dovrà essere realizzato sulle medesime particelle oggetto di estirpazione

☐ il reimpianto potrà essere realizzato su altre particelle di mia/nostra proprietà in conduzione del Sig. _____ che ha presentato richiesta e che saranno dallo stesso successivamente comunicate

☐ che il reimpianto potrà essere realizzato anche su altre particelle in conduzione del richiedente che non sono di proprietà della/del/dei sottoscritti

- Di essere a conoscenza che gli interventi dovranno essere svolti sotto l'esclusiva responsabilità del conduttore, nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, statali e regionali, anche in ordine ad eventuali vincoli presenti sulle superfici interessate, sollevando il/i sottoscritto/i e l'amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per lavori realizzati in difformità ad eventuali prescrizioni normative.
- Di essere a conoscenza che il nulla osta all'estirpazione ha una validità di 12 mesi dal rilascio e che le autorizzazioni al reimpianto hanno una durata di anni 3 dalla data di rilascio (*o anni 6 in caso di reimpianto sulle medesime particelle oggetto di estirpazione*).
- Di essere a conoscenza che eventuali inadempienze da parte del richiedente comportano la revoca e/o la decadenza dei nulla osta/autorizzazioni concesse dell'amministrazione regionale

AUTORIZZA/AUTORIZZANO

il Sig. _____ ad effettuare gli interventi richiesti e sopra selezionati sulle superfici sottoindicate, che se ne assume ogni onere ed obbligo, anche in ordine ai successivi adempimenti amministrativi richiesti ed indicati dalla Regione Campania:

Tabella 1 - Vigneti

Comune	Prov.	Foglio	Particella	Superficie mq

SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE

Il/I dichiarante/i ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nonché delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, autorizza/autorizzano gli interventi sulle superfici di cui alla presente dichiarazione, come sopra indicato.

La/Il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

A tal riguardo allega/allegano fotocopia/e del/i proprio/propri documento/i di riconoscimento.

Data Luogo

FIRME DICHIARANTI

1.

2.

n.....

Modello comunicazione estirpazione Procedura semplificata**COMUNICAZIONE AVVENUTA ESTIRPAZIONE - Procedura Semplificata***(Reg. 1308/2013 - Reg. UE n. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238)*

Spett.le

U.O.D. 50.07..... -

PEC: uod.5007...@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto:

Cognome	Nome		
Residente in	Prov.	CAP	
Via	in qualità di		
dell'Azienda agricola			
CUAA	P.IVA		
Sede legale nel Comune di	Prov.	CAP	
Telefono	Cellulare		
PEC			
MAIL			

Vista la precedente domanda del _____, con la quale è stato chiesto il nulla osta all'estirpo del vigneto riportato nello schedario viticolo per mq _____, catastalmente indicato nella medesima richiesta; Visto in nulla osta all'estirpazione per una superficie di mq. _____ di cui alla comunicazione di codesta UOD prot. _____ del _____

COMUNICA

- di avere completato, alla data di seguito dichiarata, le operazioni di estirpazione del vigneto per mq _____ sulle particelle catastali indicate nella richiamata comunicazione di nulla osta all'estirpo di codesta UOD;
- di avvalersi, ai fini dell'autorizzazione al reimpianto, della procedura semplificata prevista dalle vigenti disposizioni attuative e che, pertanto, la presente comunicazione vale anche quale autorizzazione al reimpianto senza ulteriore comunicazione da parte di codesta UOD;
- che i lavori di estirpazione sulle particelle oggetto di nulla osta del _____ Prot. _____ sono stati effettuati sotto la propria responsabilità provvedendo ad acquisire ogni eventuale preventiva autorizzazione, parere, certificazione da parte degli Enti competenti, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità al riguardo;
- di essere a conoscenza che non è consentita la modifica della superficie di reimpianto a decorrere dal terzo anno di validità dell'autorizzazione e che eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate a codesto Ufficio entro il periodo di validità.

DICHIARA

- sotto la propria responsabilità che le operazioni di estirpazione totale del precedente vigneto si sono concluse in data _____ e che la decorrenza di validità dell'autorizzazione (sei anni previsti per la procedura semplificata) decorre da tale data;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di comunicare, entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella dell'estirpazione, le particelle catastali oggetto di reimpianto utilizzando il Modello 4 e che tale domanda vale quale conferma delle particelle catastali oggetto di reimpianto è necessaria ai soli fini di consentire la verifica del rispetto degli eventuali adempimenti connessi a vincoli presenti sulle superfici interessate e non ha validità di domanda di autorizzazione;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli adempimenti previsti dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto nell'accordo sottoscritto in data 27/11/2024 tra la Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, assumendosi l'obbligo di verificare preventivamente eventuali vincoli presenti sulle superfici oggetto di reimpianto e ad acquisire le autorizzazioni previste e ad indicarle nella domanda di autorizzazione (Modello 4);

Modello comunicazione estirpazione Procedura semplificata

- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi;
- di accettare e consentire ogni eventuale accesso ai fondi da parte delle autorità competenti ai fini delle verifiche di competenza.

SI IMPEGNA

- a procedere all'impianto del vigneto, in ambito aziendale e sulle medesime particelle su cui è stata effettuata l'estirpazione, *previa la suddetta domanda di autorizzazione (Modello 4)*, entro il termine perentorio di sei anni dalla data di estirpazione del _____ e che se il reimpianto viene realizzato su superficie diversa rispetto alla superficie estirpata, tale reimpianto sarà considerato privo di autorizzazione ed in assenza di altre autorizzazioni valide si procederà, ai sensi dell'articolo 71 del regolamento 1308/2013, ad estirpare il vigneto realizzato;
- a comunicare entro 60 giorni dal termine di messa a dimora delle barbatelle, l'avvenuto esercizio, totale oppure parziale, dell'autorizzazione specificando le particelle catastali e la relativa superficie eventualmente non impiantata.

CHIEDE

- alla UOD in indirizzo, tenuto conto della presente domanda, di aggiornare lo Schedario vitivinicolo, nonché le relative sezioni nell'ambito del Registro delle Autorizzazioni sul SIAN.

ALLEGA

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- foto Geo-referenziate scattate all'interno della particella estirpata;
- planimetria, anche in caso di estirpo parziale del vigneto, con l'indicazione delle unità vitate e delle particelle catastali oggetto di intervento.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.

Modello comunicazione estirpazione Procedura standard

COMUNICAZIONE AVVENUTA ESTIRPAZIONE – Procedura Standard

(Reg. 1308/2013 - Reg. 2021/2117 - D.M. del 19 dicembre 2022 n. 649010 - Legge 12 dicembre 2016, n. 238)

Spett.le

U.O.D. 50.07.....

PEC: uod.5007....@pec.regione.campania.it

Il sottoscritto:

Cognome	Nome		
Residente in	Prov.	CAP	
Via	in qualità di		
dell'Azienda agricola			
CUAA	P.IVA		
Sede legale nel Comune di	Prov.	CAP	
Telefono	Cellulare		
PEC			
MAIL			

Vista la precedente comunicazione del _____, con la quale si chiedeva il nulla osta all'estirpo del vigneto riportato nello schedario viticolo per mq _____;

Visto in nulla osta all'estirpazione per una superficie di mq. _____ di cui alla comunicazione di codesta UOD prot. _____ del _____

DICHIARA

- di avere completato in data _____ le operazioni di estirpazione del vigneto per mq. _____ come indicato nel nulla osta all'estirpo di codesta UOD sopra richiamato e che pertanto le operazioni di estirpazione si sono concluse nella campagna vitivinicola _____

COMUNICA

- che, *non avvalendosi della deroga prevista nel caso di procedura semplificata*, presenterà domanda di autorizzazione al reimpianto entro la fine della seconda campagna viticola successiva a quella di estirpazione (entro il 31 luglio _____), pena il mancato rilascio dell'autorizzazione da parte di codesta UOD utilizzando il Modello 4 (domanda di autorizzazione);
- che i lavori di estirpazione sulle particelle oggetto di nulla osta del _____ Prot. _____ sono stati effettuati sotto la propria responsabilità provvedendo ad acquisire eventuale preventiva autorizzazione, parere, certificazione da parte degli Enti competenti, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità al riguardo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e degli adempimenti previsti dalla Circolare regionale prot. n. 060678 del 02/02/2024 e ss.mm.ii., nonché di quanto previsto nell'accordo sottoscritto in data 27/11/2024 tra la Regione Campania e le Soprintendenze Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli e per le province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, assumendosi l'obbligo di verificare preventivamente eventuali vincoli presenti sulle superfici oggetto di reimpianto e ad acquisire le autorizzazioni previste e ad indicarle nella domanda di autorizzazione (Modello 4);
- di accettare e consentire ogni eventuale accesso ai fondi da parte delle autorità competenti ai fini delle verifiche di competenza;
- di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi.

CHIEDE

Modello comunicazione estirpazione Procedura standard

- alla UOD in indirizzo, tenuto conto della presente comunicazione, di aggiornare, lo Schedario vitivinicolo, nonché le relative sezioni nell'ambito del Registro delle Autorizzazioni sul SIAN.

ALLEGA

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- foto Geo-refenziate scattate all'interno della particella estirpata;
- planimetria, anche in caso di estirpo parziale del vigneto, con l'indicazione delle unità vitate e delle particelle oggetto di intervento.

Data _____

Firma

La/il sottoscritta/o dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR) allegata.

Data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la domanda è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido del sottoscrittore.

Nel caso in cui la domanda è sottoscritta con firma digitale non è necessario allegare la fotocopia del documento.



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07....

Prot. _____

VERBALE DI ACCERTAMENTO
Estirpazione di superfici vitate - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio

I sottoscritti funzionari, incaricati dal Dirigente della UOD 50.07.... ad effettuare gli accertamenti di cui al presente verbale, in data _____ si sono recati presso la sede dell'Azienda di seguito indicata e, alla presenza del rappresentante legale aziendale, le cui generalità sono di seguito indicate (in caso di soggetto delegato ad assistere al controllo è necessario produrre ed acquisire delega firmata dal legale rappresentante).

GENERALITÀ DEL RAPPRESENTANTE AZIENDALE (eventualmente del soggetto delegato)		
Cognome e Nome		
nato a	Prov.	Data di nascita
residente nel Comune di ...	Prov.	CAP
in VIA		
codice fiscale	in qualità di <i>proprietario/comproprietario/affittuario</i>	
dell'Azienda Agricola omonima		

VISTA la richiesta prot. n., presentata dalla Dittaintesa ad ottenere il nulla osta all'estirpazione delle superfici vitate di seguito individuate:

Comune	Foglio	Part.	Sesto Impianto su fila	Sesto Impianto tra file	N. Ce ppi	Anno Imp.	Forma allevamento	Sup. vit. da estirp. mq	Varietà	Con duz.*
	22	462	150	260		1970	orizzontale	3311	131	1
Totale								3311		

* codici tipo di conduzione: 1= proprietà; 2= affitto; 3=altre forme

VISTO il nulla osta all'estirpazione rilasciato dalla UOD _____ in data _____ prot. _____ e relativo alle seguenti superfici vitate:

Comune	Foglio	Part.	Sesto Impianto su fila	Sesto Impianto tra file	N. Ce ppi	Anno Imp.	Forma allevamento	Sup. vit. da estirp. mq	Varietà	Con duz.*
	22	462	150	260		1970	orizzontale	3311	131	1
Totale								3311		

* codici tipo di conduzione: 1= proprietà; 2= affitto; 3=altre forme

VISTA la comunicazione di avvenuta estirpazione presentata dalla Ditta _____ in data _____ ed acquisita al protocollo regionale n. _____ del _____ relativa alla procedura semplificata/standard con la quale è stata comunicata l'estirpazione delle seguenti superfici vitate:

Comune	Foglio	Part.	Sesto Impianto su fila	Sesto Impianto tra file	N. Ce ppi	Anno Imp.	Forma allevamento	Sup. vit. da estirp. mq	Varietà	Con duz.*
	22	462	150	260		1970	orizzontale	3311	131	1
Totale								3311		

* codici tipo di conduzione: 1= proprietà; 2= affitto; 3=altre forme

VERIFICATO

- la completezza e correttezza della documentazione prodotta e riportata nell'istanza del Prot. n.ed in particolare *la conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia ed in linea con quanto previsto dalle disposizioni regionali*;
- l'estirpazione completa del vigneto oggetto di nulla osta all'estirpazione;
-
-;
-;

si esprime **parere favorevole** in merito al rilascio dell'autorizzazione al reimpianto del vigneto come sopra identificato.

.....

Dichiarazioni della controparte _____

Data _____

La parte

I Tecnici incaricati



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
 U.O.D. 50.07....

VERBALE DI ACCERTAMENTO

Nulla-osta all'estirpazione di superfici vitate - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio

I sottoscritti funzionari, incaricati dal Dirigente della UOD 50.07.... ad effettuare gli accertamenti di cui al presente verbale, in data si sono recati presso la sede dell'Azienda di seguito indicata e, alla presenza del rappresentante legale aziendale, le cui generalità sono di seguito indicate (in caso di soggetto delegato ad assistere al controllo è necessario produrre ed acquisire delega firmata dal legale rappresentante).

Generalità del Rappresentante Aziendale (eventualmente del soggetto delegato)		
Cognome e Nome		
nato a	Prov.	Data di nascita
residente nel Comune di	Prov.	CAP
in VIA		
codice fiscale	in qualità di <i>proprietario/comproprietario/affittuario</i>	
dell'Azienda Agricola omonima		

VISTA la richiesta prot. n., presentata dalla Dittaintesa ad ottenere il nulla osta all'estirpazione delle superfici vitate di seguito individuate:

Comune	Foglio	Part.	Sesto Impianto su fila	Sesto Impianto tra file	N. Ceppi	Anno Imp.	Forma allevamento	Sup. vit. da estirp. mq	Varietà	Conduz.*
Totale										

* codici tipo di conduzione: 1= proprietà; 2= affitto; 3=altre forme

VERIFICATO

- la completezza e correttezza della documentazione prevista ed espressamente riportata nell'istanza di nulla osta all'estirpazione del Prot. n.ed in particolare *la conformità a quanto previsto dalle vigenti normative in materia*;
- l'esistenza del vigneto da estirpare sulla base dei dati dello schedario viticolo in assenza di anomalie;
- che la superficie vitata oggetto di estirpazione non è stata impiantata in violazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- l'assenza di eventuali impegni di mantenimento della destinazione a vigneto (es. vigneti che hanno beneficiato di contributo nell'ambito dell'intervento della ristrutturazione vigneti);

si attesta la regolarità amministrativa degli atti propedeutici al presente sopralluogo e si esprime **parere favorevole** in merito al rilascio del NULLA OSTA all'estirpazione del vigneto come sopra identificato.

Dichiarazioni della controparte

Data

La parte

I Tecnici incaricati

Controlli amministrativi

Completezza e correttezza della documentazione prevista ☐ assenso all'estirpazione da parte degli eventuali proprietari o comproprietari, qualora la conduzione delle superfici non coincida con la proprietà o proprietà esclusiva; ☐ planimetria, in caso di estirpo parziale del vigneto ricadente nella singola particella, con l'indicazione grafica delle unità vitate oggetto di estirpazione, redatta da tecnico abilitato; ☐ fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità; ☐ Foto geo-referenziate del vigneto (eventualmente da acquisire in sede di sopralluogo in campo); ☐ altro	SI	NO
Annotazioni:		
Esistenza del vigneto da estirpare sulla base dei dati dello schedario viticolo e assenza di anomalie	SI	NO
Annotazioni:		
I vigneti oggetto di estirpazione sono in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale	SI	NO
Annotazioni:		
Superfici vitate interessate dall'estirpazione sono state oggetto di "dichiarazioni di vendemmia e produzioni"	SI	NO
Annotazioni:		
Esistenza di eventuali impegni di mantenimento dei vigneti	SI	NO
Annotazioni:		
Altre verifiche effettuate -	SI	NO
Annotazioni:		

Carta intestata dell'Ente Garante

Polizza fidejussoria/Fidejussione bancaria a favore della Regione Campania per il reimpianto anticipato di una superficie vitata - Campagna vitivinicola _____.

Garanzia/Polizza n. _____

Inizio validità _____

La presente garanzia viene rilasciata ai fini della realizzazione di un reimpianto anticipato dei vigneti, *ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 5 del regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 e ss.mm.ii.*, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Garante/Fidejussore

Denominazione _____

Partita IVA _____

Sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____

(da riportare in assenza di dati sulla carta intestata)

Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in _____ CAP _____

Via _____ n. _____ Tel _____ e-mail _____

PEC _____

Registro Imprese di _____ n. _____

(per le Assicurazioni) autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzione ed inclusa nell'elenco dell'art. 1, lettera c, della legge n. 348 del 10/06/1982 e ss.mm.ii., reperibile sul sito IVASS <https://www.ivass.it/>

(per le Banche) Codice ABI _____ Codice CAB _____

Rappresentante legale/ Agente procuratore speciale Sig. _____

C.F. _____ Luogo e data di nascita _____

Indirizzo della filiale/Agenzia emittente:

sede in _____ cap _____ Via _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

PEC _____

Premesso che:– la **DITTA** (di seguito denominata contraente)

(Cognome o ragione sociale) _____ Nome _____

CUAA _____ P. IVA _____, Comune e data di nascita _____

_____, domicilio o sede legale (indirizzo, n. civico, Comune, Prov., CAP).

Rappresentante Legale di (persona giuridica)

(Cognome o ragione sociale) _____ Nome _____

CUAA _____ P. IVA _____, Comune e data di nascita _____, domicilio o sede legale (*indirizzo, n. civico, Comune, Prov., CAP*), Registro imprese di _____ Numero R.I. _____

intende effettuare un reimpianto anticipato di un vigneto ai sensi dell'articolo 66, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1308/2013, impegnandosi ad estirpare, in ambito aziendale, una equivalente superficie vitata entro la fine del quarto anno dalla data in cui avviene il reimpianto;

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ sono state approvate, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia, le linee guida la gestione del potenziale produttivo vitivinicolo della Regione Campania, che contemplano il processo di reimpianto anticipato;
- che il reimpianto anticipato di un vigneto, a fronte dell'impegno ad estirpare una superficie vitata equivalente, è condizionato alla preventiva costituzione di una garanzia fideiussoria, bancaria / assicurativa per un importo di 8.000,00 euro/ettaro a titolo di cauzione a garanzia dell'esecuzione dell'impegno di estirpazione secondo le seguenti specifiche:
 - superficie vitata da estirpare (in ettari)
 - importo Garantito € (in lettere)
- che, qualora risulti accertato dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, il mancato estirpo totale o parziale della superficie vitata la Regione Campania procederà all'immediato incameramento totale o parziale delle somme poste a garanzia;
- che la presente garanzia sarà efficace fino al momento della liberazione del contraente dagli obblighi assunti con l'Ente garantito Regione Campania secondo quanto previsto al punto 7 delle condizioni generali della garanzia;
- che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'Ente garantito nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che, se presenti, si danno per non opponibili alla Regione Campania;

TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta Compagnia Assicuratrice/Banca indicata nel frontespizio che è parte integrante e sostanziale della presente garanzia, in persona del Legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore della Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Agricole, alimentari e forestali - UOD di _____ (di seguito Ente garantito), dichiarandosi con il Contraente solidamente tenuto, per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione dell'importo garantito secondo quanto descritto in premessa e secondo le condizioni generali di seguito specificate.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dagli articoli 1936 e seguenti del Codice Civile, dalle norme contenute nel regolamento (UE) n. 1308/2013, nel regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione, nel regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione e successive modifiche ed integrazioni, nonché nella normativa nazionale e nelle disposizioni nazionali e regionali in materia, nonché dalle condizioni stabilite nei punti seguenti. Le comunicazioni dell'Ente garantito verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente garanzia.

2. Durata della garanzia

La presente garanzia avrà la durata iniziale di 12 mesi dalla data di sua emissione e sarà rinnovata automaticamente di sei mesi in sei mesi, ed avrà una durata massima di 9 anni, corrispondente al periodo necessario per completare l'iter previsto dalla regolamentazione comunitaria e regionale di riferimento.

3. Garanzia prestata

Il Fidejussore garantisce all'Ente garantito il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati di cui al successivo punto 5.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il contraente non abbia provveduto ad estirpare totalmente o parzialmente la superficie vitata nel rispetto della normativa vigente la garanzia verrà escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente garantito sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad Ente garantito alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione. ***Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.***

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 C.C., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di Ente garantito.

7. Efficacia della garanzia

Nell'ambito dei termini fissati per la sua durata di cui al precedente punto 2, la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino allo svincolo del debitore da parte dell'Ente garantito, disposto sulla base dei controlli effettuati da quest'ultimo, attestanti la conformità delle attività svolte in relazione all'obbligo assunto dal Contraente nei confronti dell'Ente garantito medesimo. Quest'ultimo dispone lo svincolo, parziale o totale, dandone comunicazione al Contraente e al Fideiussore.

8. Svincolo anticipato garanzia

L'Ente garantito, nel periodo di efficacia della presente garanzia, con apposita dichiarazione scritta e comunicata al Fideiussore e al contraente, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Foro competente

In caso di controversie fra Ente garantito e Fideiussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di _____.

Dichiarazioni:

i sottoscritti dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto

Data

Luogo sottoscrizione

Rappresentante negoziale fideiussore

Cognome

.....

Nome

.....

Firma leggibile

Rappresentante legale contraente

Cognome

.....

Nome

.....

Firma leggibile

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. I sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della garanzia", in particolare i punti 2, 3, 4, 5, 6 e 9.

Rappresentante negoziale fideiussore

Rappresentante legale contraente
